



DIRETTIVA

2009

generale sull'azione amm.va e la gestione

generale sull'azione amministrativa e la gestione

DIRETTIVA

2009



PARTE PRIMA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



INDICE

<i>Argomento</i>	<i>Pagina</i>
Parte prima	
<i>Premessa</i>	2
<i>Destinatari</i>	4
<i>1 Quadro di riferimento, linee di indirizzo e priorità politiche</i>	5
<i>Istruzione</i>	5
<i>Università</i>	8
<i>AFAM</i>	9
<i>Ricerca</i>	10
<i>Amministrazione centrale e periferica</i>	11
<i>2 Obiettivi strategici e attribuzione delle risorse</i>	12
<i>3 Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico</i>	44
<i>4 Sistema di monitoraggio</i>	44
<i>5 Riprogrammazione degli obiettivi</i>	45
Parte seconda	
ALLEGATI	
Sezione prima	
<i>Schede degli Obiettivi strategici e dei piani d'azione</i>	47 - 183
Sezione seconda	
<i>Attribuzione delle risorse ai centri di responsabilità</i>	
<i>D.M. n. 1 del 5 gennaio 2009, di assegnazione delle risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità</i>	185
<i>D.M. n. 9 del 22 gennaio 2009 di modifica del D.M. n. 1 del 5 gennaio 2009</i>	189



DIRETTIVA GENERALE
sull'azione amministrativa e la gestione

ANNO 2009

Prot. n 3037/GM del 30 marzo 2009

registrata dalla Corte dei Conti il 5 giugno 2009 – registro 4 – foglio 332 -

.....
PARTE PRIMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare, gli artt. 4 e 14, che fanno obbligo all'organo d'indirizzo politico di adottare annualmente, con apposita direttiva, le linee generali che individuano obiettivi, priorità, piani e programmi;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e integrazioni, contenente il T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia d'istruzione;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, con il quale è stato, tra l'altro, istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTO il Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, nella legge 2 agosto 2008 n. 129, recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei



meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonchè in materia fiscale e di proroga di termini;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203 , legge finanziaria per il 2009

VISTA la legge 22 dicembre 2008 n 204, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 20 dicembre 2008, recante la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009;

VISTO il DPR 20 gennaio 2009, n. 16, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il DPR 20 gennaio 2009, n. 17, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione ed università;

VISTO, il Decreto Legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009 n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1 del 5 gennaio 2009, concernente l'assegnazione per l'anno finanziario 2009, ai titolari dei centri di responsabilità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero medesimo;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007, recante indirizzi per la programmazione strategica e per la predisposizione delle direttive generali dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 24 luglio 2008, recante previsioni di bilancio per l'anno 2009 e per il triennio 2009-2011 nonchè budget per l'ano 2009;

VISTO l'atto di indirizzo Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 30 marzo 2009;

TENUTO CONTO della necessità di definire, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, attraverso apposita Direttiva, le missioni e gli obiettivi dell'Amministrazione dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2009;

VISTE le proposte formulate dai Dipartimenti e dalle Direzioni Generali in cui si articola il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;



EMANA
la seguente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione
per l'anno 2009

Destinatari

I destinatari della presente direttiva sono i tre Capi dipartimento, i Direttori Generali centrali e i Direttori Scolastici Regionali.

A conclusione dell'iter di perfezionamento della presente direttiva, con la registrazione da parte della Corte dei Conti, i Capi dipartimento forniranno coerenti linee di indirizzo operativo per le materie di rispettiva competenza, che dovranno essere improntate alla massima sintonia con gli obiettivi della presente direttiva, affinché ogni singola azione sia sempre ricollegabile al quadro programmatico generale.

I tre Dipartimenti e le rispettive Direzioni Generali Centrali, fermi restando gli obiettivi di competenza, nell'esercizio delle loro funzioni strumentali di interesse comune, opereranno in stretto raccordo, affinché venga assicurato il continuo scambio delle reciproche informazioni.

Gli Uffici scolastici regionali, continueranno a svolgere gli adempimenti di carattere organizzativo, amministrativo e operativo di cui alla vigente normativa regolamentare e quelli indicati nella presente direttiva, in coerenza, anche, con gli indirizzi operativi predeterminati dal Dipartimento per l'istruzione e dal Dipartimento per la programmazione.

La presente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione è redatta coerentemente agli indirizzi per la programmazione strategica contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri citata in premessa ed è articolata secondo le linee guida fornite dal Comitato Tecnico Scientifico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, adattando, per quanto possibile in relazione alla struttura dell'Amministrazione dell'Istruzione, Università e Ricerca lo schema descrittivo elaborato dal Comitato stesso. In essa sono definite le priorità politiche per l'azione amministrativa del Ministero, nonché gli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai centri di responsabilità amministrativa.

Le priorità politiche e gli obiettivi strategici sviluppano le linee di intervento programmatico già tracciate nel Programma di Governo, nel DPEF, nell'atto di indirizzo del Ministro, nella nota preliminare allo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2009, nella legge finanziaria per il 2009, e nella legge concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2009 e il bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011.

□□□□□



1 Quadro di riferimento - linee di indirizzo e priorità politiche

Il quadro di riferimento dell'attività del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2009 è costituito dalle previsioni del DPEF e dalle priorità indicate dal Ministro nel proprio atto di indirizzo del 30 marzo 2009, che di seguito si riportano:

1. Istruzione

Dare piena attuazione al protocollo di Lisbona impostando strategie per eliminare o almeno fortemente ridurre il gap derivante dalla dispersione scolastica, offrendo al Paese una scuola che ciascuno, secondo le proprie propensioni individuali, senta come uno strumento utile e necessario. In tale direzione dovranno essere intraprese opportune azioni di potenziamento dell'orientamento scolastico e favorita l'organizzazione di interventi didattici ed educativi ritenuti utili per gli alunni che in alcune discipline non abbiano conseguito il giudizio di promozione e per i quali sia stato sospeso lo scrutinio finale.

Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione europee a supporto degli obiettivi strategici nazionali ed europei nel campo dell'educazione al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di crescita e di sviluppo definiti a livello nazionale.

Sostenere e implementare i processi di convergenza delle politiche educative e formative nazionali in coerenza con la strategia di Lisbona, con particolar riguardo all'acquisizione delle competenze chiave e l'innalzamento dei livelli di competenza espressi dalla popolazione, per una strategia complessiva di apprendimento permanente e di lotta alla dispersione scolastica.

Sulla base di quanto previsto nei Trattati dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione, promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione, in termini di valori, conoscenze, motivazioni e opportunità, attraverso la valorizzazione dell'autonomia degli istituti scolastici ed un'azione di forte partenariato con il territorio, garantendo nel contempo una qualificata partecipazione italiana ai programmi di cooperazione europea.

In funzione delle priorità di politica nazionale, incentivare le relazioni culturali, contribuendo all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali, e garantire la partecipazione ai progetti delle organizzazioni internazionali di interesse specifico.

Adeguare gli stipendi degli insegnanti alla media Ocse, restituendo loro dignità e ruolo sociale, invertendo la tendenza attuale che ha distolto la scuola dal suo ruolo di servizio ai cittadini e alla Nazione, per farla diventare un enorme ammortizzatore sociale. Rivalutare il ruolo dei docenti, a partire dal pieno riconoscimento del loro status professionale e di una progressione di carriera adeguata alla funzione da loro svolta e basata sul riconoscimento della positiva partecipazione a percorsi di formazione professionale coerenti con i processi di innovazione ordinamentale, introducendo sistemi premianti, senza confonderne il ruolo con le altre figure che nella scuola rivestono funzioni pure essenziali.

Migliorare la qualità dell'offerta scolastica, anche con riferimento alla qualità delle relative strutture e valorizzando la formazione del personale della scuola, sia pure entro i limiti economici imposti dallo sforzo di riqualificazione della spesa pubblica.

Valorizzare l'autonomia degli istituti scolastici statali, anche mediante l'attribuzione di risorse finanziarie determinate sulla base di criteri generali e trasparenti, in un'ottica di sostegno alla qualità dell'azione didattica e di riqualificazione della spesa pubblica.

Effettuare un costante controllo dell'andamento dei flussi di cassa dell'Amministrazione e delle scuole, dando adeguata pubblicità alle risultanze di tale monitoraggio, a sostegno della pianificazione e programmazione delle attività.

Introdurre metodi di valutazione oggettiva degli studenti, degli insegnanti e delle scuole. La valutazione deve riguardare non la presunta qualità dei processi e delle strutture, ma misurare il risultato dell'azione educativa sul singolo ragazzo quanto a valore aggiunto di cognizioni e crescita rispetto



all'ingresso e deve tener conto del comportamento tenuto dallo studente nel corso delle attività scolastiche organizzate dentro e fuori la sede dell'istituto. Considerare obiettivo irrinunciabile l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione per i giovani e per la popolazione adulta nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita.

Sviluppare il sistema di formazione in servizio secondo una metodologia di blended e-learning a sostegno, sia di specifici progetti di innovazione, che di una formazione continua per Dirigente, Docenti e personale ATA.

Sostenere la realizzazione di percorsi educativi con specifiche connotazioni, cui la scuola paritaria può fornire risposte adeguate e le famiglie che intendono scegliere liberamente da chi fare educare i propri figli.

Focalizzare le indicazioni e i piani di studio in particolare sulla valorizzazione dello studio e della conoscenza della lingua italiana, lasciando alle autonomie scolastiche le più ampie possibilità, nelle parti a loro riservate, di esaltare le proprie specificità, con l'obiettivo dell'eccellenza.

Portare alla pari dignità il sistema dei licei, degli istituti tecnici e professionali, e la formazione professionale, perché ogni persona deve avere gli strumenti atti a edificare il proprio progetto di vita. In quest'ottica costruire percorsi più adeguati per permettere ad ogni ragazzo di trovare la propria strada. Sviluppare la collaborazione tra le scuole e il mondo del lavoro. In questo ambito considerare strumenti importanti l'alternanza scuola lavoro e l'orientamento al lavoro e alle professioni, strumenti questi in grado di rendere più consapevoli i giovani delle proprie attitudini e scelte.

Valorizzare la cultura tecnica e scientifica sino al livello terziario anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori, nel quadro di una collaborazione rafforzata con le regioni e gli enti locali, nel confronto con le parti sociali.

Garantire il pieno diritto all'istruzione di chi presenta abilità diverse, mediante la personalizzazione degli obiettivi didattici, delle metodologie e degli strumenti, che devono essere coerenti con le abilità di ciascuno per definire i livelli di apprendimento attesi, superando le rigidità che non sono coerenti con l'azione educativa.

Avvicinare famiglia, scuola, comunità civile e mondo del volontariato, con il suo patrimonio di valori vissuti e di conoscenza del prossimo, per diffondere, sin dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, il valore del rispetto dell'osservanza delle regole, della legalità, dei diritti e dei doveri, della convivenza civile, della cittadinanza e della costituzione; far fronte ai disagi e alle difficoltà del mondo giovanile che risente anche della crisi della famiglia e dei valori; perseguire la qualità nei rapporti e negli apprendimenti per vincere la sfida dell'emergenza educativa di cui sono gravi indicatori fatti quali la violenza, il bullismo e la tossicodipendenza.

Portare ad ordinamento le migliori pratiche già sperimentate per l'integrazione degli adulti e degli alunni immigrati, avendo come strategia primaria il processo di alfabetizzazione e apprendimento delle regole della nostra comunità, in primis della Costituzione Italiana e concentrare, quindi, sforzi e risorse per evitare che nelle classi con molti alunni immigrati il processo di apprendimento sia frenato dalla necessità di non lasciare indietro, di non escludere, quote sempre più ampie di alunni extracomunitari penalizzati dalla barriera linguistica.

Promuovere e sostenere un piano di innovazione centrato sull'introduzione delle tecnologie nella didattica. Sviluppare modelli sostenibili, basati sulle tecnologie in grado di elevare qualitativamente gli standard delle scuole di montagna e delle piccole isole.

Tutti gli obiettivi strategici sopra riportati fanno parte di un disegno unitario di rinnovamento e modernizzazione del sistema di istruzione e formazione del Paese e debbono quindi essere correttamente conosciuti dalla società civile senza distorsioni della loro reale valenza. Si rende pertanto necessario intraprendere incisive campagne di comunicazione sia per profili relativi alle modifiche ordinamentali che per quelli che si riferiscono ai grandi temi del disagio giovanile. Per questi ultimi sarà anche intrapresa, istaurando rapporti con qualificati soggetti esterni, ogni opportuna azione finalizzata alla prevenzione dei fenomeni di devianza comportamentale più diffusi.





2. Università

Monitorare la proliferazione dei corsi di laurea al fine di razionalizzarne il numero.

Determinare le condizioni per un più stretto collegamento con il mondo del lavoro, che deve caratterizzare, molto più di quanto oggi avviene, le lauree triennali e valorizzare le forme di apprendistato professionalizzante per uno sbocco che sfrutti le competenze maturate.

Determinare le condizioni per incrementare la frequenza dei corsi di laurea scientifici.

Realizzare un sistema di erogazione delle risorse pubbliche più rapido, vincolando però i finanziamenti al livello della didattica e della Ricerca, portando ad almeno il 20% del Fondo la quota destinata a premiare i migliori e valutare tempestivamente i risultati raggiunti.

Trovare, nel rispetto dell'autonomia degli Atenei, soluzioni accettate e condivise, percorsi che recuperino i casi di dissesto con tempi e risorse certe, fissare regole altrettanto certe che consentano di liberare risorse per premiare la qualità e l'eccellenza. Mettere in atto un chiaro patto di stabilità, individualizzato per ogni Ateneo, così da valorizzare ogni singola specificità.

Coniugare il valore fondante dell'autonomia degli Atenei con il richiamo alla responsabilità delle scelte e, quindi, alla possibilità di essere premiati o sanzionati per le scelte rispettivamente vincenti o sconvenienti che si sono effettuate.

Operare affinché venga garantito un sistema universitario che sia realmente e virtuosamente competitivo, garantendo la parità delle condizioni finanziarie delle strutture pubbliche e di quelle private nel rispetto di severi requisiti, evitando di relegare l'iniziativa privata per lo più in spazi residuali, destinati magari alla creazione di aree di eccellenza, ma anche di privilegio sociale.

Elevare e rendere maggiormente stringenti i criteri per l'accreditamento delle strutture universitarie in base a parametri oggettivi e certificabili, quali le esigenze del territorio, la capacità di autofinanziamento, l'adeguatezza dei corsi di laurea rispetto agli obiettivi formativi, la composizione del corpo docente, l'idoneità tecnica delle strutture. Ciò consentirà tra l'altro di evitare il riprodursi degli "esamifici".

Rivedere la disciplina dell'ANVUR, al fine di assicurare al mondo dell'Università e della Ricerca un sistema integrato di valutazione, che vincoli il finanziamento ai risultati, incentivando l'efficacia e l'efficienza dei programmi di innovazione e di Ricerca, la qualità della didattica, lo svolgimento di corsi in lingua inglese, la capacità di intercettare finanziamenti privati ed europei, il tasso di occupazione dei laureati coerente col titolo di studio conseguito. I criteri cui tale revisione dovrà ispirarsi dovranno tenere conto delle specificità di un sistema, quale quello universitario, molto diversificato e far tesoro delle esperienze internazionali consolidate, dei paradigmi riconosciuti dalla comunità scientifica, cercando la condivisione del mondo accademico. Nelle more, gli organismi di valutazione esistenti vanno prorogati.

Predisporre le condizioni per l'avvio di un'anagrafe dei laureati da affiancare a quella già attiva degli studenti.

Introdurre un doppio binario di valutazione dei risultati didattici e di Ricerca, affiancando alla valutazione, che verrà effettuata a livello centrale dall'Agenzia indipendente, una forma di valutazione dal basso, da parte degli studenti e dalle famiglie in termini di scelta dell'università da frequentare. Affinchè tale valutazione da parte dell'utenza sia possibile è necessario introdurre regole di trasparenza e pubblicità. Le singole Università dovranno fornire quindi sui loro siti web i dati sugli sbocchi professionali degli studenti, sulla produzione scientifica annuale dei loro docenti e ricercatori e sulla soddisfazione degli utenti.

Rivedere i meccanismi di reclutamento dei docenti all'interno di un quadro normativo che preveda contestualmente una riforma degli organi di governo degli atenei e l'attribuzione di un peso forte e crescente alla valutazione dei risultati conseguiti sul piano della didattica e soprattutto della ricerca.

Ancorare parte della retribuzione di docenti e ricercatori alla trattativa tra gli interessati e gli Atenei, fondata sul merito e sulla responsabilità, lasciando che il contratto nazionale fissi solo la retribuzione di base.



Predisporre le condizioni per l'aumento del numero dei ricercatori universitari e per l'adeguamento delle loro retribuzioni alla media europea e Ocse, affiancando a tale adeguamento una riforma del dottorato, improntata alla riduzione del numero dei corsi, ad un carattere più intensivo di Ricerca e ad una più radicale internazionalizzazione.

Favorire i passaggi dal mondo dell'impresa all'Università e viceversa, per evitare che ci siano ancora sacche di dottori di Ricerca anziani e ricercatori che il sistema non è in grado di assorbire.

Realizzare la piena autoorganizzazione degli Atenei, anche mediante l'introduzione di nuove figure, in grado di garantirne il successo organizzativo e di reperire finanziamenti esterni, limitando il ruolo dello Stato alla fissazione dei criteri che, nel rispetto della natura di "societas" dell'Università, garantiscano un controllo rigoroso e trasparente.

Creare le condizioni per rendere le università sempre più comunità vive e stanziali di studio e Ricerca, facendo tesoro delle recenti esperienze di Milano, Catania, Bologna, Torino, Pavia, iniziative sorte grazie alla partnership con le Regioni, con la creazione di nuovi collegi per studenti fuori sede, disincentivando lo scandaloso e crescente sfruttamento degli studenti spesso costretti ad affitti elevatissimi, fuori mercato. Incentivare la pratica dei prestiti d'onore, incentivandone l'utilizzo da parte degli studenti mediante un'adeguata campagna di informazione e rendendone l'erogazione più facile e di maggiore entità.

Dare piena attuazione al Titolo V della Costituzione definendo i livelli essenziali a garanzia del diritto allo studio.

Stimolare la nascita di nuovi poli di eccellenza nelle varie parti del paese e specialmente nel Mezzogiorno, creando realtà che sappiano coinvolgere consorzi universitari, fondazioni, centri di Ricerca e attrarre fondi privati.

Configurare e promuovere un sistema per l'apprendimento permanente (lifelong learning) capace di dare risposta ai fabbisogni di sviluppo delle persone, sempre più indotti dall'innovazione delle tecnologie, dal confronto e dalla competizione a livello locale, europeo e globale. L'obiettivo è dare seguito ai principi contenuti negli atti comunitari più recenti e pienamente condivisi dal nostro Paese: contrastare la difficoltà nell'accesso e nella permanenza nel mercato del lavoro specialmente delle categorie più deboli, scoraggiare l'insorgere dei nuovi analfabetismi che generano a loro volta un rischio di esclusione sociale, garantire infine l'acquisizione di livelli alti di qualificazione correlati ad innovazione e competitività.



3. Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Per le istituzioni del sistema AFAM razionalizzare e ottimizzare tutta l'offerta formativa esistente, anche attraverso l'attivazione di consorzi paritetici finalizzati ad utilizzare al meglio le risorse umane e strumentali disponibili.

Valorizzare i poli di eccellenza già esistenti, fondati su qualificati livelli di cooperazione tra le istituzioni del settore e altri soggetti pubblici e privati di comprovata qualificazioni, nonché incentivare la nascita di nuovi poli con particolare riferimento a quei settori professionali in cui la componente estetica si presenta come il principale fattore di sviluppo e di innovazione e che hanno determinato il successo internazionale di alcuni importanti settori del "Made in Italy", quale la moda il design, l'arredamento, l'artigianato artistico, l'industria dello spettacolo.

Prevedere l'introduzione di nuove figure professionali, stanti le aumentate competenze richieste, derivanti anche dalle molteplici attività didattiche e di produzione artistica, nazionali ed internazionali, mantenendo inalterata la consistenza nazionale degli organici e utilizzare, per le materie innovative riferite ai nuovi linguaggi artistici e musicali, lo strumento più flessibile dei contratti di insegnamento.



Accorpate le risorse da destinare alle istituzioni del sistema AFAM in due soli capitoli relativi al funzionamento annuo e didattico e all'edilizia, al pari del sistema universitario.

Dare completa attuazione della riforma del sistema artistico con l'approvazione dell'ultimo regolamento attuativo della legge 508/99 relativamente alla programmazione e al reclutamento del personale docente e non docente del sistema.

Continuare a garantire su tutto il territorio nazionale, in attesa della riforma del sistema scolastico - avvalendosi delle competenze e delle professionalità presenti nei Conservatori di musica - la formazione musicale di base, anche in collaborazione con la scuola secondaria, evitando così duplicazioni tra i percorsi formativi esistenti e incentivando maggiormente la crescita e l'emergere di una cultura delle vocazioni, valorizzando altresì l'immagine del sistema italiano di alta formazione artistica e musicale nei confronti di studenti e giovani anche stranieri, che decidono di venire a studiare nel nostro Paese.



4. Ricerca

Verificare l'attuale assetto delle strutture che si occupano della la Ricerca, monitorando l'esistente per razionalizzarlo e porre fine a duplicazioni, ridondanze, incoerenze di indirizzo; razionalizzare le risorse, introdurre nuovi criteri di valutazione e indirizzare il coordinamento e la finalizzazione verso obiettivi strategici.

Spoliticizzare gli Enti di Ricerca, nominando i loro vertici in una rosa proposta da appositi search committee di livello internazionale e rigidamente vincolati, nel loro mandato, al raggiungimento di obiettivi. Avviare così la Ricerca verso gli standard previsti dalla Carta europea dei ricercatori" e dal "Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori", contenente principi generali e prescrizioni in materia di reclutamento, progressione di carriera, diritti e doveri e mobilità. In tale ottica migliorare lo status giuridico ed economico dei ricercatori e i loro meccanismi di reclutamento e valutazione, anche al fine di proseguire il programma per il rientro dall'estero di ricercatori italiani e di acquisire i migliori ricercatori stranieri offrendo loro valide prospettive.

Puntare a progetti di Ricerca di medio-lungo periodo, che possono essere affrontati solo dal sistema pubblico, ma che nel loro percorso abbiano ricadute immediate sulla conoscenza, allocando nel migliore dei modi le risorse disponibili concesse dai vincoli di bilancio, prestando attenzione prioritaria a quelle tecnologie definite abilitanti: tra cui le biotecnologie, le nanotecnologie, ICT (Information Communication Technology), e su due settori decisivi: l'agroalimentare, che rappresenta una delle punte di lancia del Made in Italy, cui si offre l'opportunità di Expo 2015 e la Ricerca sulle fonti energetiche rinnovabili.

Favorire e sostenere azioni di sistema che integrino e concentrino le competenze di ricerca pubbliche e private su obiettivi condivisi in grado di accrescere la competitività complessiva del Paese. In tale contesto particolare considerazione dovrà essere prestata al sostegno dei distretti di alta tecnologia proposti dalle regioni.

Perseguire un riequilibrio territoriale valorizzando in particolare le aree sottoutilizzate del Paese (mezzogiorno d'Italia) anche attraverso il più efficace impiego dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea.

Dare attuazione agli obiettivi contenuti nel PNR 2008-2010 attuativo della strategia di Lisbona, approvato dal Consigli dei Ministri il 6 novembre 2008.

Promuovere un ruolo attivo della Ricerca italiana nell'ambito della ETP – European Technology Platform, al fine di individuare gli obiettivi strategici di medio e lungo termine per la Ricerca europea e per attuare gli obiettivi della rinnovata strategia di sviluppo. Promuovere le Piattaforme Tecnologiche Italiane (PTI) o gruppi di supporto a sostegno del KBBE (Knowledge-Based Bio-Economy), illustrarne gli scopi e le finalità per creare coordinamento e sinergie tra livelli di Ricerca sovraregionali.



Valorizzare i risultati della Ricerca per generare valore aggiunto per chi li ha prodotti, creando quindi un volano economico per finanziare la Ricerca stessa. Prevedere meccanismi di incentivazione per i ricercatori che producano invenzioni, cultura e formazione appropriata. Favorire la realizzazione di strutture qualificate ed adeguate, i cosiddetti TTO (Technology Transfer Offices), presso i principali centri di ricerca, che possano gestire in modo professionale tutte le fasi del technology transfer (dalla brevettazione alla contrattualistica, dal marketing al business development, alla definizione di un eventuale progetto industriale ecc...) e la creazione dei cosiddetti "incubatori", cioè strutture fisicamente inserite all'interno di alcuni centri di Ricerca, dove le nuove iniziative possano nascere ed essere accompagnate in un processo di sviluppo e consolidamento, e dove realtà industriali già avviate e consolidate possano trovare una sede adeguata che favorisca l'interazione con masse critiche di ricerca in grado di dare maggiore competitività e favorire il technology transfer.

Promuovere ed agevolare i collegamenti e le collaborazioni tra le organizzazioni scientifiche internazionali e i soggetti italiani interessati pubblici e privati.

Nella formazione post laurea, di terzo e quarto livello, individuare con chiarezza i percorsi per creare manager specializzati nell'applicare i risultati della Ricerca e la sua valorizzazione economica.

Ai fini del rilancio della strategia di Lisbona, nell'ambito dello spazio europeo della ricerca, proseguire e rafforzare l'impegno nell'ambito settimo programma quadro, con l'obiettivo di conseguire maggiore qualità nella partecipazione e un incremento del ritorno finanziario. Partecipare alle iniziative della piattaforma tecnologia europea cui l'Italia ha aderito, quali: "ambient assisted living, EUROSTARS, ERANET, ecc.



5. Amministrazione centrale e periferica

Sviluppare un sistema di formazione organico e condiviso per tutti gli uffici centrali e periferici, finalizzato alla crescita di competenze correlate alle innovazioni nel settore pubblico e diretto a migliorare la qualità e l'efficacia dell'attività amministrativa.

Razionalizzare gli immobili in uso all'amministrazione centrale e proseguire nel loro progressivo adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.L.vo n. 81 del 2008.

Potenziare le infrastrutture di rete del sistema informativo degli uffici centrali e territoriali e quelle a supporto dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche e procedere ad una progressiva unificazione del sistema informativo dell'Istruzione e dell'Università promuovendo le necessarie sinergie tra le banche dati, con particolare riferimento a quelle degli studenti, in modo da poter seguire i percorsi scolastici e le scelte universitarie degli stessi. Riorganizzare gli uffici statistici in modo da creare un unico punto di elaborazione e di erogazione ufficiale dei dati sotto la responsabilità del dipartimento. Sviluppare procedure per razionalizzare le attività amministrative della scuola con particolare riguardo ai meccanismi per l'assegnazione degli incarichi e delle supplenze, favorendo comunicazione per via digitale tra le scuole e gli aspiranti supplenti.

Razionalizzare i processi interni mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Incrementare i servizi in rete a disposizione di scuole, università, docenti e famiglie e migliorare i servizi disponibili per il pubblico. Promuovere iniziative e progetti per l'innovazione didattica attraverso l'uso di nuove soluzioni tecnologiche in sinergia con i piani di azione europei, anche a sostegno di particolari esigenze e situazioni educative.



2 Obiettivi strategici e attribuzione delle risorse

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza		
4	L'Italia in Europa e nel mondo	4.3	Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica	4.3.1	PARTECIPAZIONE A ORGANISMI E PROGETTI DI RICERCA MULTILATERALI	95.424.000		
				4.3.2	PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI COMUNITARI	13.023.629		
				4.3.3	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI CULTURALI E SCIENTIFICI FRUTTO DI ACCORDI BILATERALI	6.400.000		
		Totale Programma 4.3						114.847.629
		4.5	Cooperazione in materia culturale	4.5.1	Promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione che assuma come elementi fondamentali la valorizzazione dell'autonomia delle scuole ed il partenariato con il territorio	402.617		
				4.5.2	Sostenere la crescita del Paese attraverso l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione nel quadro della strategia europea di Lisbona	177.580		
				4.5.4	In funzione delle priorità di politica nazionale, contribuire all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali e garantire la partecipazione ai progetti delle Organizzazioni internazionali d'interesse specifico	98.278		



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
4	L'Italia in Europa e nel mondo	4.5	Cooperazione in materia culturale	4.5.5	Garantire l'ordinato e continuo funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	4.687.307
		Totale Programma 4.5				5.365.782
Totale Missione 4						120.213.411
17	Ricerca e innovazione	17.9	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	17.9.1	STESURA DEL P.N.R. 2008/2010	359.161
				17.9.2	INNOVAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E FORMAZIONE DI CAPITALE UMANO.	252.459.332
		Totale Programma 17.9				252.818.493
		17.10	Ricerca scientifica e tecnologica di base	17.10.1	STESURA DEL P.N.R. 2008/2010	356.903
				17.10.2	POTENZIAMENTO DELLA RICERCA PUBBLICA AL FINE DI COLMARE IL DIVARIO CON GLI ALTRI PAESI EUROPEI E CON QUELLI MAGGIORMENTE INDUSTRIALIZZATI.	2.185.075.598
		Totale Programma 17.10				2.185.432.501
17.16	Ricerca per la didattica	17.16.1	Definire gli obiettivi generali per orientare l'attività di valutazione degli apprendimenti e del sistema scolastico, nonché dei dirigenti scolastici	4.260.384		



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
17	Ricerca e innovazione	17.16	Ricerca per la didattica	17.16.2	Definire gli indirizzi per l'attività dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica	-
				17.16.3	Favorire la ricerca e l'innovazione	304.269
				17.16.4	Introdurre metodi di valutazione oggettiva degli studenti, degli insegnanti e delle scuole	3.125.880
				Totale Programma 17.16		
Totale Missione 17						2.445.941.527
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	21.900.293
				22.1.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	12.673.196
				22.1.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	6.093.027
				22.1.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	12.331.422
				22.1.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	11.528.974



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	5.366.595
				22.1.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	10.684.329
				22.1.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	3.997.030
				22.1.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	16.461.132
				22.1.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	5.672.101
				22.1.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	3.084.369
				22.1.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	7.333.409
				22.1.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	16.507.856



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	23.382.346
				22.1.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	4.100.557
				22.1.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	13.157.203
				22.1.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	8.295.372
				22.1.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	23.750.977
				22.1.19	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	1.604.487



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.20	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	899.468
				22.1.21	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	292.324
				22.1.23	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	943.630
				22.1.24	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	698.972



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.25	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	267.981
				22.1.26	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	742.807
				22.1.27	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	232.323
				22.1.28	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	1.106.854



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.29	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	379.205
				22.1.30	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	115.332
				22.1.31	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	381.940
				22.1.32	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	965.654



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.33	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	1.498.908
				22.1.34	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	222.169
				22.1.35	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	809.326
				22.1.36	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	516.299



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.37	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	1.359.255
				22.1.42	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	2.433.366
				22.1.43	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.408.133
				22.1.44	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	677.003



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.45	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.370.158
				22.1.46	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.280.997
				22.1.47	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	596.288
				22.1.48	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.187.148



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.49	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	444.114
				22.1.50	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.829.015
				22.1.51	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	630.233
				22.1.52	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	342.725



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.53	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	814.823
				22.1.54	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.834.206
				22.1.55	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	2.598.039
				22.1.56	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	455.618



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.57	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.461.912
				22.1.58	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	921.708
				22.1.59	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	2.638.997
				22.1.65	Valorizzare l'autonomia scolastica	614.353
				22.1.67	Attivare iniziative volte ad elevare la professionalità del personale della scuola valorizzandone il merito	596.760
				22.1.70	Sostenere e monitorare il patrimonio di edilizia scolastica	77.350.397
				22.1.72	Promuovere e sostenere le iniziative di educazione stradale	11.587.204



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.73	Sostenere azione di prevenzione del disagio giovanile	79.565
				22.1.74	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	16.583.574
				22.1.38	Realizzare gli obiettivi del Piano Programmatico di cui all'art.64 del D.L.112/2008 convertito in legge 133/2008 e del D.L.137/2008 convertito in legge 169/2008 relativamente alla revisione degli ordinamenti	-
				22.1.39	Dare attuazione al disposto normativo di cui al D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008	-
				22.1.78	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	8.024.191
				22.1.79	Garantire la regolarità e tempestività dei versamenti delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola	30.000.000
				22.1.41	Porre in essere interventi idonei al contenimento dei costi dei libri di testo	-



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza		
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.60	Sostenere l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni attraverso misure nazionali di sistema	-		
				22.1.61	Dare attuazione al Capo III del D.L.vo 226/05	-		
				22.1.63	Avviare l'attuazione del D.L.vo 22/2008 con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali	-		
				22.1.66	Dare attuazione agli obiettivi di cui all'art.64 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008 al fine di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio	-		
				22.1.68	Predisporre gli strumenti per definire il nuovo contratto per la dirigenza scolastica	-		
				22.1.69	Predisporre le iniziative atte a garantire l'emanazione del nuovo regolamento sulle procedure di reclutamento del personale della scuola di cui al comma 416 dell'art.2 della legge 244/2007	-		
		Totale Programma 22.1						387.117.649
		22.2	Istruzione prescolastica	22.2.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	451.285.880		
				22.2.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	279.286.882		



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.2	Istruzione prescolastica	22.2.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	82.944.532
				22.2.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	183.375.115
				22.2.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	197.765.029
				22.2.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	74.378.147
				22.2.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	255.986.659
				22.2.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	69.130.101
				22.2.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	315.259.488
				22.2.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	134.483.618
				22.2.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	26.402.974
				22.2.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	112.003.591



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.2	Istruzione prescolastica	22.2.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	345.687.897
				22.2.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	537.109.549
				22.2.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	59.514.633
				22.2.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	203.026.207
				22.2.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	132.870.604
				22.2.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	421.253.863
				22.2.19	Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie	312.294.753
		Totale Programma 22.2				
		22.6	Istruzione post secondaria	22.6.1	Continuare nella riorganizzazione e nel potenziamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS); avviare la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori e dei Poli tecnico professionali.	-



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza		
22	Istruzione scolastica	22.6	Istruzione post secondaria	22.6.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	322.629		
				22.6.4	Supportare l'istruzione post-secondaria	32.654		
		Totale Programma 22.6						355.283
		22.7	Istruzione degli adulti	22.7.1	Sostenere e sviluppare l'istruzione degli adulti nel quadro delle strategie per l'apprendimento permanente	-		
				22.7.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	100.261		
		Totale Programma 22.7						100.261
		22.8	Diritto allo studio, condizione studentesca	22.8.1	Dare attuazione al disposto normativo di cui al D.L. 137/2008 convertito in L. 169/2008	-		
				22.8.2	Promuovere e sostenere le diverse iniziative di educazione	25.354		
				22.8.3	Predisporre interventi strategici per combattere la dispersione scolastica.	1.800.858		
				22.8.4	Stimolare e favorire la partecipazione degli utenti alla vita della scuola attraverso forme strutturate di rappresentanza; aprire la scuola alle famiglie e al territorio	20.284		
				22.8.5	Educare alla convivenza ed alla cultura dell'accoglienza.	-		



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
22	Istruzione scolastica	22.8	Diritto allo studio, condizione studentesca	22.8.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	4.195.917	
		Totale Programma 22.8					6.042.413
		22.9	Istituzioni scolastiche non statali	22.9.1	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	27.040.406	
				22.9.2	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	13.484.989	
				22.9.3	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	52.709.897	
				22.9.4	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	37.216.803	
				22.9.5	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	5.359.416	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.9	Istituzioni scolastiche non statali	22.9.6	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	19.472.784
				22.9.7	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	2.806.636
				22.9.8	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	44.368.245
				22.9.9	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	4.698.377
				22.9.10	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	786.598
				22.9.11	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	4.266.791



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.9	Istituzioni scolastiche non statali	22.9.12	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	15.878.310
				22.9.13	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	45.482.914
				22.9.14	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	183.038
				22.9.15	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	6.853.239
				22.9.16	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	12.124.725
				22.9.17	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	101.460.741



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza		
22	Istruzione scolastica	22.9	Istituzioni scolastiche non statali	22.9.18	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	5.119.019		
				22.9.19	Contributi alle scuole non statali delle Regioni Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige	2.612.020		
				22.9.21	Contributi alle scuole paritarie di tutte le Regioni. Stanziamiento presso gli USR	-		
		Totale Programma 22.9						401.924.948
		22.11	Istruzione primaria	22.11.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.947.442.735		
				22.11.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	892.158.457		
				22.11.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	282.290.783		
				22.11.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.013.741.846		
				22.11.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	794.468.565		
				22.11.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	245.873.044		



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.11	Istruzione primaria	22.11.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	684.290.136
				22.11.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	176.254.840
				22.11.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.108.618.766
				22.11.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	306.616.304
				22.11.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	70.854.555
				22.11.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	274.056.062
				22.11.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	877.953.543
				22.11.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.378.110.006
				22.11.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	150.135.257
22.11.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	528.711.148				



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza		
22	Istruzione scolastica	22.11	Istruzione primaria	22.11.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	360.461.150		
				22.11.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.212.660.739		
				22.11.19	Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie	668.696.176		
				22.11.20	Contribuire alle spese di arredamento della scuola dell'obbligo	415.041		
		Totale Programma 22.11						12.973.809.153
		22.12	Istruzione secondaria di primo grado	22.12.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.319.321.193		
				22.12.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	596.394.213		
				22.12.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	201.228.842		
				22.12.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	701.566.253		
				22.12.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	529.383.776		



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.12	Istruzione secondaria di primo grado	22.12.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	160.367.077
				22.12.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	467.956.369
				22.12.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	126.409.095
				22.12.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	783.844.991
				22.12.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	224.961.138
				22.12.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	58.706.016
				22.12.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	205.232.937
				22.12.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	696.637.804
				22.12.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.152.337.445
				22.12.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	125.259.647



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza		
22	Istruzione scolastica	22.12	Istruzione secondaria di primo grado	22.12.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	445.723.701		
				22.12.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	297.734.625		
				22.12.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.051.328.369		
				22.12.19	Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie	424.829.762		
		Totale Programma 22.12						9.569.223.253
		22.13	Istruzione secondaria di secondo grado	22.13.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.969.544.456		
				22.13.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	984.908.216		
				22.13.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	331.413.414		
				22.13.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.129.172.626		
				22.13.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	945.487.067		



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.13	Istruzione secondaria di secondo grado	22.13.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	302.871.073
				22.13.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	878.997.540
				22.13.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	232.990.496
				22.13.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.431.339.023
				22.13.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	423.817.740
				22.13.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	107.194.194
				22.13.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	357.623.342
				22.13.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.252.613.599
				22.13.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.790.249.809
				22.13.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	213.900.227



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza		
22	Istruzione scolastica	22.13	Istruzione secondaria di secondo grado	22.13.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	712.155.115		
				22.13.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	522.754.815		
				22.13.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.541.415.806		
				22.13.19	Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie	1.111.683.340		
				22.13.20	Definire il programma annuale per l'individuazione e la valorizzazione delle eccellenze degli studenti delle scuole di istruzione secondaria superiore statali e paritarie	3.862.401		
		Totale Programma 22.13						16.243.994.299
		22.14	Interventi in materia di istruzione	22.14.1	Definire i criteri di ripartizione delle risorse da assegnare alla Regioni	120.000.000		
Totale Programma 22.14						120.000.000		
Totale Missione 22						43.896.626.781		
23	Istruzione universitaria	23.1	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	23.1.1	Diritto allo studio	143.057.403		
				23.1.2	Realizzazione di alloggi e residenze per studenti.	45.119.638		
		Totale Programma 23.1						188.177.041
		23.2	Istituti di alta cultura	23.2.1	Sviluppo del Sistema AFAM	409.936.040		
Totale Programma 23.2						409.936.040		



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
23	Istruzione universitaria	23.3	Sistema universitario e formazione post-universitaria	23.3.1	Sistema universitario	7.794.370.396	
				23.3.2	Formazione post-universitaria	160.581.511	
		Totale Programma 23.3					7.954.951.907
Totale Missione 23						8.553.064.988	
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2	Indirizzo politico	32.2.1	Assicurare adeguato supporto tecnico amministrativo alle iniziative di indirizzo assunte dall'organo politico	13.969.859	
				32.2.2	Indirizzo politico	248.296	
		Totale Programma 32.2					14.218.155
		32.3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	32.3.1	Garantire l'esercizio del sistema informativo	19.955.024	
			Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	32.3.2	Effettuare un costante controllo dell'andamento dei flussi di cassa dell'Amministrazione e delle scuole, dando adeguata pubblicità alle risultanze di tale monitoraggio, a sostegno della pianificazione e programmazione delle attività	135.000	
				32.3.3	Sviluppare un sistema di formazione, organico e condiviso, per tutti gli uffici centrali e periferici	123.295	
				32.3.5	Garantire l'esercizio del sistema informativo	23.846.513	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	32.3.6	Sviluppare ed incrementare i servizi del sistema informativo volti alla semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale	1.500.000
				32.3.8	Sviluppare e potenziare le iniziative d'innovazione tecnologica a supporto delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche	-
				32.3.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	20.582.311
				32.3.10	Realizzare la nuova struttura del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-
				32.3.12	Realizzare le procedure finalizzate al reclutamento del personale dell'Amministrazione centrale e periferica	100.000
				32.3.13	Realizzare il piano per la diversa articolazione dell'organico dei ruoli dei dirigenti tecnici	-



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	32.3.15	Facilitare la mobilità intercompartmentale del personale dell'Amministrazione centrale e periferica	-
				32.3.16	Preparare gli atti necessari per l'avvio della gara per la gestione in outsourcing del sistema informativo dell'Amministrazione per il periodo 2010-2014	100.000
				Totale Programma 32.3		66.342.143
Totale Missione 32						80.560.298
33	Fondi da ripartire	33.1	Fondi da assegnare	33.1.1	Finalizzare e ripartire i fondi sulla base degli obiettivi individuabili nel corso dell'anno a sostegno della programmazione effettuata	376.498.267
						Totale Programma 33.1
Totale Missione 33						376.498.267



3 Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico

Con l'emanazione del decreto legislativo 286/99 il legislatore ha dettato una serie di disposizioni volte alla ridefinizione del sistema dei controlli interni delle pubbliche amministrazioni, assegnando le diverse tipologie di controlli a distinte unità operative.

Le quattro modalità di controllo sono:

- il controllo strategico;
- il controllo di regolarità amministrativo-contabile;
- il controllo di gestione;
- la valutazione dei dirigenti.

Le amministrazioni dello Stato devono quindi disporre anche di sistemi di controllo di gestione che, monitorando le attività programmate, siano in grado di alimentare il controllo strategico e la valutazione dei dirigenti, contribuendo ad assicurare la qualità e la trasparenza.

L'art. 4, comma 2 del predetto decreto stabilisce i requisiti minimi cui deve ottemperare il sistema di controllo di gestione. Di tali requisiti risultano indispensabili:

- le unità organizzative responsabili,
- le unità organizzative a livello delle quali si intende misurare l'efficacia e l'efficienza;
- le modalità di rilevazione e la ripartizione dei costi;
- la frequenza di rilevazione delle informazioni.

Le unità operative responsabili sono state individuate sia all'interno dei Dipartimenti (CDR di primo livello), depositari degli obiettivi strategici, sia all'interno delle singole direzioni generali, assegnatarie degli obiettivi operativi.

Per quanto riguarda le modalità di rilevazione è opportuno che i CDR e conseguentemente le direzioni generali adottino, in attesa di un pacchetto applicativo in via di definizione, la medesima metodologia che, nel caso specifico, può essere quella utilizzata e sufficientemente sperimentata dal Dipartimento per l'istruzione.

La frequenza delle rilevazioni delle informazioni da parte del SECIN, resta fissata a cadenza semestrale..

4 Sistema di monitoraggio

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi programmati ed indicati nella direttiva sarà condotto e coordinato dal Servizio di Controllo Interno, d'intesa con il Gabinetto dell'on.le Ministro.

Ciascun Centro di Responsabilità, avvalendosi dalla metodologia in uso al Dipartimento dell'istruzione, compilerà le relative schede, nelle quali verranno riportati i dati necessari al monitoraggio.

Il Secin effettuerà due monitoraggi, uno intermedio nel mese di luglio ed un altro finale nel corso del mese di gennaio dell'anno successivo.

Il monitoraggio intermedio servirà per rilevare il livello di realizzazione degli obiettivi prefissati e individuare eventuali scostamenti rispetto ai livelli di realizzazione previsti, segnalando al vertice politico nodi e criticità rilevati, suggerendo conseguentemente proposte volte a consentire gli aggiustamenti necessari per il conseguimento degli obiettivi nei tempi prefissati.

Il monitoraggio finale indicherà il livello di realizzazione degli obiettivi effettivamente raggiunto, facendo riferimento agli indicatori prefissati.



Al fine di contribuire alla crescita della capacità di programmazione, valutazione e controllo e, soprattutto, per dare uniformità alle metodologie di raccolta, di analisi ed elaborazione delle informazioni il Secin è disponibile a qualsiasi livello di intervento.

5 Riprogrammazione degli obiettivi

L'entrata in vigore di provvedimenti normativi che possono comportare l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli esistenti, la necessità o l'opportunità di modificare le priorità, la rilevazione di scostamenti tra risultati parziali ottenuti e quelli attesi, può determinare la necessità di procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi ovvero all'eliminazione di uno o più di essi.

Qualora nel corso dell'anno detta necessità si dovesse presentare, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa dovranno inviare al SECIN e al Gabinetto del Ministro una proposta motivata, corredata da una nuova scheda obiettivo contenente nuove scadenze, risultati attesi, indicatori, ecc.

I centri di responsabilità interessati potranno procedere alla riprogrammazione a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta da parte del Ministro.



La presente direttiva viene trasmessa alla Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio. In attesa degli esiti di tale controllo, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si provvederà all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente direttiva.

Una volta concluso l'iter di perfezionamento, con la registrazione da parte della Corte dei Conti, la presente direttiva essa verrà trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica e resa nota tramite i siti INTERNET e INTRANET di questo Ministero.

Il Ministro
F.to Gelmini



DIRETTIVA 2009

generale sull'azione amm.va e la gestione

generale sull'azione amministrativa e la gestione

DIRETTIVA



PARTE SECONDA

SEZIONE PRIMA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



PARTE SECONDA

Allegati



Sezione prima

OBIETTIVI STRATEGICI E PIANI D'AZIONE



SCHEDA OBIETTIVO 1

SEZIONE 1

PROGRAMMA		004.005 Cooperazione in materia culturale		
MISSIONE		004 L'Italia in Europa e nel mondo		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		1		
Descrizione Promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione che assuma come elementi fondamentali la valorizzazione dell'autonomia delle scuole ed il partenariato con il territorio				
Data inizio	01.01.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12..2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X	
Risultato atteso				
Descrizione Sulla base di quanto previsto nei Trattati dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione, promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione, in termini di valori, conoscenze, motivazioni e opportunità, attraverso la valorizzazione dell'autonomia degli istituti scolastici ed un'azione di forte partenariato con il territorio, garantendo nel contempo una qualificata partecipazione italiana ai programmi di cooperazione europea.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
grado programmazione regionale		volume di attività	tutte le regioni	
grado partecipazione scuole a programmi		volume di attività	%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	402.617 (*)
Dipartimento		
Totale stanziamento		402.617

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Affari Internazionali

(*) Previsi ulteriori finanziamenti, in corso d'anno, attualmente non quantificabili, con integrazioni provenienti dal Bilancio dello Stato e/o dall'applicazione della legge n. 440/97.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 1

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario*	periodo di realizzazione da-a
1	CONSIGLI DELL'UNIONE EUROPEA – Partecipazione a Comitati e Consigli Istruzione, istruttoria a redazione degli atti correlati nell'ambito dei contributi nazionali, negoziazioni e supporto delle posizioni nazionali	30	Partecipazione agli incontri e predisposizione dei relativi atti e/o documenti	50.000	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
2	INIZIATIVE CORELATE AI SEMESTRI DI PRESIDENZA - Partecipazione a Comitati e Consigli Istruzione, istruttoria a redazione degli atti correlati nell'ambito dei contributi nazionali, negoziazioni e supporto delle posizioni nazionali	25	Partecipazione agli incontri e predisposizione dei relativi atti e/o documenti	52.617	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
3	Attuazione di intese e realizzazione di attività di partenariato con il territorio, per lo sviluppo e la promozione della cooperazione europea	45	Gestione ed organizzazione delle relative attività	300.000	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale

(*)Previsti ulteriori finanziamenti, in corso d'anno, attualmente non quantificabili, con integrazioni provenienti dal Bilancio dello Stato e/o dall'applicazione della legge n. 440/97.



SCHEDA OBIETTIVO 2

SEZIONE 1

PROGRAMMA		004.005 Cooperazione in materia culturale		
MISSIONE		004 L'Italia in Europa e nel mondo		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	2	
Descrizione Sostenere la crescita del Paese attraverso l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione nel quadro della strategia europea di Lisbona.				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X	
Risultato atteso				
Descrizione Sostenere e implementare i processi di convergenza delle politiche educative e formative nazionali in coerenza con la strategia di Lisbona, con particolare riguardo all'acquisizione delle competenze chiave e l'innalzamento dei livelli di competenza espressi dalla popolazione, per una strategia complessiva di apprendimento permanente e di lotta alla dispersione scolastica				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Partecipazione alle sedi negoziali		volume di attività	tutte le sedi negoziali	
Partecipazione alle azioni comunitarie		volume di attività	a quelle di interesse specifico	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	177.580 (*)
Dipartimento		
Totale stanziamento		177.580

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Affari Internazionali
	Direzione Generale per l'IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(*)Previsi ulteriori finanziamenti, in corso d'anno, attualmente non quantificabili, con integrazioni provenienti dal Bilancio dello Stato e/o dall'applicazione della legge n. 440/97.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 2

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario*	periodo di realizzazione da-a
1	COMMISSIONE EUROPEA - Partecipazione a Comitati e Consigli Istruzione, istruttoria a redazione degli atti correlati nell'ambito dei contributi nazionali, negoziazioni e supporto delle posizioni nazionali	20	Partecipazione agli incontri e predisposizione dei relativi atti e/o documenti	10.000	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
2	LLP - SOCRATES – Rapporti con le Agenzie Nazionali di istruzione e controllo di II livello sulle relative attività di ricerca, diffusione valutazione e monitoraggio	15	Gestione, organizzazione e monitoraggio delle relative attività	22.580	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
3	LLP – Programma integrato – Coordinamento e monitoraggio delle attività e predisposizione dei piani nazionali, partecipazione agli incontri europei redazione degli atti correlati nell'ambito dei contributi nazionali; divulgazione e diffusione sul territorio nazionale; partecipazione ad attività specifiche di settore	40	Gestione, organizzazione e monitoraggio delle relative attività	60.000	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
4	LLP – LEONARDO - Rapporti con le Agenzie Nazionali di istruzione e controllo di II livello sulle relative attività di ricerca, diffusione valutazione e monitoraggio	15	Gestione, organizzazione e monitoraggio delle relative attività	30.000	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
5	E – TWINNING - Rapporti con le Agenzie Nazionali di istruzione e controllo di II livello sulle relative attività di ricerca, diffusione valutazione e monitoraggio	5	Gestione, organizzazione e monitoraggio delle relative attività	30.000	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
6	EURYDICE - Rapporti con le Agenzie Nazionali di istruzione e controllo di II livello sulle relative attività di ricerca, diffusione valutazione e monitoraggio	5	Gestione, organizzazione e monitoraggio delle relative attività	27.000	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale

* **Previsti ulteriori finanziamenti, in corso d'anno, attualmente non quantificabili, con integrazioni provenienti dal Bilancio dello Stato e/o dall'applicazione della legge n. 440/97.**



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Istruzione e Formazione tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	Quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Prosecuzione delle attività relative al quadro unico delle qualifiche e delle competenze del sistema scolastico formativo [EUROPASS – 2241 (2004) CE]		Convenzione	(*)	01.01.09/31.12.09
2	Partecipazione ad iniziative nazionali e comunitarie riguardanti: ❖ EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 – 2008/C 111/01) ❖ EQARF, (Proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per l'assicurazione della qualità dell'istruzione e della formazione professionali [SEC(2008) 440-SEC(2008) 441 COM(2008) 179 definitivo.) ❖ ECVET (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale [SEC (23008) 442-SEC (2008) 443] COM (2008) 180 definitivo)		20 iniziative		01.01.09/31.12.09
3	Attuazione dei progetti realizzati nell'ambito dei seguenti bandi di concorso europei: • "Projects to test and develop the credit system for vocational education and training (ECVET)", "Models Of Transferability of learning Outcomes units (M.O.T.O.)" • "Raising awareness of lifelong learning strategies - Education & Training 2010", "I" COME I INNOVAZIONE, I NVENZIONE E I NCLUSIONE Competenze chiave, innovazione e creatività: l'apprendimento permanente nella scuola del 21° secolo		❖ 5 seminari ❖ 5 Seminari		01.01.09/31.12.09

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SCHEDA OBIETTIVO 3

SEZIONE 1

PROGRAMMA		004.005 Cooperazione in materia culturale	
MISSIONE		004 L'Italia in Europa e nel mondo	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		3	
Descrizione Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione comunitarie e nazionali			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X
Risultato atteso			
Descrizione Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione europee a supporto degli obiettivi strategici nazionali al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di crescita e di sviluppo definiti a livello nazionale.			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Livelli di spesa	realizzazione finanziaria	100%	
Destinatari coinvolti	realizzazione fisica	Numero destinatari coinvolti	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Affari Internazionali

(*) Finanziamento mediante fondi strutturali europei non ancora quantificabili



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 3

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	FONDI STRUTTURALI – Programmazione FESR – Attuazione dei programmi, organizzazione delle relative attività nel quadro delle iniziative delineate nelle sedi nazionali ed europee; programmazione delle attività di valutazione e certificazione	45	Realizzazione delle attività previste da normative europee e nazionali	Finanziamento mediante fondi strutturali europei da quantificare	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
2	FONDI STRUTTURALI - Programmazione FSE – Attuazione dei programmi, organizzazione delle relative attività nel quadro delle iniziative delineate nelle sedi nazionali ed europee; programmazione delle attività di valutazione e certificazione	45	Realizzazione delle attività previste da normative europee e nazionali	* Finanziamento mediante fondi strutturali europei da quantificare	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
3	FAS – Predisposizione delle attività di programmazione e dei relativi documenti per la concreta realizzazione ed attuazione	25	Realizzazione delle attività previste da normative europee e nazionali	* Finanziamento mediante fondi europei da quantificare	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale



SCHEDA OBIETTIVO 4

SEZIONE 1

PROGRAMMA		004.005 Cooperazione in materia culturale	
MISSIONE		004 L'Italia in Europa e nel mondo	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		4	
Descrizione In funzione delle priorità di politica nazionale, contribuire all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali e garantire la partecipazione ai progetti delle Organizzazioni internazionali d'interesse specifico			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X
Risultato atteso			
Descrizione In funzione delle priorità di politica nazionale, incentivare le relazioni culturali, contribuendo all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali, e garantire la partecipazione ai progetti delle Organizzazioni internazionali di interesse specifico.			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Partecipazione a progetti	volume di attività	Numero attività obbligatorie	
Iniziativa realizzate	realizzazione fisica	numero iniziative	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	98.278 (*)
Dipartimento		
Totale stanziamento		98.278

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Affari Internazionali

* Previsti ulteriori finanziamenti, in corso d'anno, attualmente non quantificabili, con integrazioni provenienti dal Bilancio dello Stato e/o dall'applicazione della legge n. 440/97.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 4

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario*	periodo di realizzazione da-a
1	OCSE - Rapporti istituzionali, predisposizione dei contributi nazionali, partecipazione ai relativi incontri e realizzazione delle attività di ricerca nazionale	30	Partecipazione agli incontri e gestione delle attività relative	19.000	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
2	CONSIGLIO D'EUROPA - Rapporti con gli Uffici CDE, predisposizione dei contributi nazionali, partecipazione ai relativi incontri e realizzazione delle attività di ricerca nazionale	30	Partecipazione agli incontri e gestione delle attività relative	39.000	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale
3	Accordi Bilaterali e Multilaterali – Negoziazione intermedia, istruttoria attività negoziali internazionali dell'On.le Ministro e promozione della lingua italiana	40	Partecipazione agli incontri e gestione delle attività relative	39.278	01.01.2009 31.12.2009 Pluriennale

*** Previsti ulteriori finanziamenti, in corso d'anno, attualmente non quantificabili, con integrazioni provenienti dal Bilancio dello Stato e/o dall'applicazione della legge n. 440/97.**



SCHEDA OBIETTIVO 5

SEZIONE 1

PROGRAMMA		017.016 Ricerca per la didattica	
MISSIONE		017 Ricerca e innovazione	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		5	
Descrizione Definire gli obiettivi generali per orientare l'attività di valutazione degli apprendimenti e del sistema scolastico, nonché dei dirigenti scolastici			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	30.6.2010	Obiettivo continuativo/strutturale	X
Risultato atteso			
Descrizione Introdurre metodi di valutazione oggettiva degli studenti, degli insegnanti dei dirigenti e delle istituzioni scolastiche. La valutazione deve misurare il risultato della azione educativa del singolo studente in termini di valore aggiunto rispetto all'ingresso e tenendo conto del suo comportamento dentro e fuori la sede dell'istituto.			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Erogazione dei finanziamenti	realizzazione finanziaria	100%	
Relazione esiti delle verifiche	binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	4.260.384
Dipartimento	Programmazione	3.126.000
Totale stanziamento		7.386.384

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico
	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica
	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 5

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		del Personale Scolastico			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Realizzazione delle attività preliminari per l'attuazione della sperimentazione del nuovo sistema di valutazione, da attuarsi tra settembre 2009 e giugno 2010.		Avvio sperimentazione entro settembre 2009		settembre 2009 a giugno 2010

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Attività preliminare per la formulazione degli indirizzi e per l'adozione della direttiva ministeriale, prevista dall'art. 2 c.4 del D. Lgs. 19/11/2004 n. 286, per l'anno 2009 da rivolgere all'INVALSI per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti		- contatti con INVALSI -2 riunioni con Direzioni Generali, Capi Dipartimento e INVALSI.	4.260.384	1/1 - 31/12/09

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Realizzare studi progettuali, anche in collaborazione con enti esterni di ricerca, per effettuare indagini longitudinali sugli studenti.	50	Rapporti di ricerca sui percorsi degli studenti		01/09 -12/09
2	Stimare, in raccordo con istituzioni esterne all'amministrazione, i percorsi formativi, gli esiti occupazionali e i percorsi di inserimento nel mercato del lavoro, i percorsi di avanzamento professionale fino a diversi anni dal primo ingresso nell'occupazione.	50	Progetto di realizzazione delle indagini anche attraverso protocolli di intesa		01/09 -12/09



SCHEDA OBIETTIVO 6

SEZIONE 1

PROGRAMMA		017.016 Ricerca per la didattica		
MISSIONE		017 Ricerca e innovazione		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	6	
Descrizione Definire gli indirizzi per l'attività dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X	
Risultato atteso				
Descrizione Definire le azioni di collaborazione con l'Amministrazione e di sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche nella dimensione europea, sui processi innovativi e di ricerca				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamenti		realizzazione finanziaria	100%	
Direttive		binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 6

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Attività preliminare per l'adozione dell'atto di indirizzo da rivolgere all'ANSAS per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti		- contatti con ANSAS - 2 riunioni con Direzioni Generali, Capi Dipartimento e ANSAS		1/1 - 31/12/09



SCHEDA OBIETTIVO 7

SEZIONE 1

PROGRAMMA		017.016 Ricerca per la didattica	
MISSIONE		017 Ricerca e innovazione	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		7	
Descrizione Favorire la ricerca e l'innovazione			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X
Risultato atteso			
Descrizione Predisporre iniziative di ricerca e innovazione, valutazione e monitoraggio in materia di ordinamenti			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Progetti impostati	volume di attività	numero progetti	
Progetti monitorati	volume di attività	numero progetti	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	304.269
Dipartimento		
Totale stanziamento		304.269

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 7

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Attuazione Protocolli d'Intesa o con obiettivi di Ricerca e Innovazione didattica (Associazioni Disciplinari ed Enti di Ricerca); o con Enti per la valorizzazione dell'Ambiente e la Sostenibilità delle azioni individuate; o nell'ambito dell'Industria e Tecnologia e per il rafforzamento Scuola - Lavoro		Realizzazione protocolli d'intesa		PLURIENNALE
2	Promozione di Seminari e Manifestazioni di interesse culturale e formativo, Bandi concorsuali e Premi rivolti alle Scuole del I° e II° Ciclo attraverso la pubblicazione sul sito Intranet e Internet		Promozione seminari Promozione manifestazioni Emanazione bandi		1-1-2009/31-12/2009
3	Erogazione contributi ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni e altri Organismi		Erogazione 100% contributi programmati		1-1/31-12/2009



SCHEDA OBIETTIVO 8

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	8	
Descrizione Realizzare gli obiettivi del Piano programmatico di cui all'art. 64 della L.133/2008 e della L.169/2008 relativamente alla revisione degli ordinamenti				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		X
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Porre in essere modifiche agli ordinamenti scolastici inclusa la revisione delle indicazioni e dei piani di studio vigenti. Provvedere alla armonizzazione delle indicazioni per il primo ciclo ed alla ridefinizione dei piani orario per il sistema dei licei nella prospettiva di una loro essenzializzazione e razionalizzazione				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Provvedimenti emanati		volume di attività	Emanazione circolare iscrizioni con indicazioni su riforma 1° ciclo Definizione Piani di studio per riforma liceale	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 8

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Emanazione della Circolare sulle iscrizioni, con indicazioni delle modifiche di Ordinamento		Emanazione circolare iscrizioni		Entro aprile 2009
2	Elaborazione Piani di studio del sistema liceale (Nota: l'attuazione della riforma del II° Ciclo è rinviata 2010/2011 per effetto del Decreto Milleproroghe di cui alla l. n. 14/2009)		Definizione Piano di studio della riforma liceale		1-1/31-12-09



SCHEDA OBIETTIVO 9

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	9	
Descrizione Dare attuazione al disposto normativo di cui alla L. 169/2008				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Interventi a sostegno dei processi di innovazione nel campo della didattica con particolare riferimento alla sperimentazione nazionale prevista dall'art.1 della legge n. 169/2008 su "Cittadinanza e Costituzione"				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Interventi attivati		volume di attività	numero interventi	
Scuole coinvolte		volume di attività	numero scuole	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	D.G. Ordinamenti sistema nazionale di istruzione e per l'autonomia scolastica

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 9

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		D.G. Ordinamenti sistema nazionale di istruzione e per l'autonomia scolastica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (1)	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
	Attivazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nelle scuole di ogni ordine e grado	10%	Circolare esplicativa. Documento di indirizzo per la sperimentazione di Cittadinanza e Costituzione		Anno scolastico 2008/2009 e 2009/2010



SCHEDA OBIETTIVO 10

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	10	
Descrizione Porre in essere interventi idonei al contenimento dei costi dei libri di testo				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Definire le caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo tenendo conto della loro edizione a stampa o on-line ed i relativi costi e tetti di spesa. Riformulare la circolare sulle adozioni dei libri di testo in coerenza del disposto normativo di cui alla legge n.169/2008				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Interventi posti in essere		volume di attività	Numero interventi	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento	Programmazione	
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi
	Direzione Generale per gli Ordinamenti del Sistema Nazionale di Istruzione e per l'Autonomia Scolastica

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 10

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	definizione delle specifiche tecniche dei libri in formato digitale	20	Emanazione regolamento		01/01 – 31/12
2	Acquisizione ed aggiornamento delle informazioni relative alle adozioni dei libri di testo, in accordo con l'AIE	30	Accordo con AIE Caricamento dati nel sistema		01/01 – 31/12
3	Aggiornamento e potenziamento del sistema di datawarehouse contenente i dati sulle adozioni	25	Sviluppo sw		01/01 – 31/12
4	Sviluppo di rapporti e analisi sul rispetto dei limiti di spesa	25	Sviluppo sw		01/01 – 31/12

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Ordinamenti del Sistema Nazionale di Istruzione e per l'Autonomia Scolastica					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (1)	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Definire le caratteristiche tecniche e tecnologiche dei testi a stampa e in versione scaricabile da internet	10%	Decreto ministeriale		Aprile 2009
2	Definire i prezzi di copertina dei testi della scuola primaria e dei tetti di spesa per secondaria di I e II grado	10%	Decreto ministeriale		Aprile 2009
3	Riformulare la circolare sulle adozioni dei libri di testo ai sensi del disposto della legge 169/2008	10%	Circolare sulle adozioni dei testi scolastici 2009/2010 (n. 16 del 10 febbraio 2009)		Febbraio 2009



SCHEDA OBIETTIVO 11

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	11	
Descrizione Sostenere l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni attraverso misure nazionali di sistema				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Monitorare e sostenere l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni. Attività di osservazione del completamento di percorsi e progetti sperimentali per prevenire e contrastare la dispersione scolastica (art.1 co.622 L.296/2006).				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Costituzione di reti per l'innovazione didattica e progetti attivati		risultato intermedio	1 progetto (Innovadidattica)	
Produzione n. 2 rapporti		binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 11

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Realizzazione di misure nazionali di sistema correlate al progetto "Innovadidattica" attuato in collaborazione con l'Anas		10 riunioni; 2 seminari; 2 monitoraggi.		1-1/31-12-09
2	Monitoraggi per l'attuazione dell'obbligo di istruzione e redazione dei rapporti		10 riunioni; 2 seminari; 1 rapporto.		1-1/31-12-09
3	Osservazione e rilevazione dei dati relativi alle iniziative concordate tra Ministero MIUR. e alcune Regioni con apposite intese per prevenire e contrastare la dispersione.		richieste di dati; 1 monitoraggio; 1 rapporto.		1-1/31-12-09



SCHEDA OBIETTIVO 12

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	12	
Descrizione Dare attuazione al Capo III del D.l.vo 226/05				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X	
Risultato atteso				
Descrizione Adozione del primo repertorio nazionale delle nuove qualifiche professionali dei percorsi sperimentali in attuazione del diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale. Atti preparatori per la predisposizione dello schema di regolamento di cui all'art. 15 co. 4 del D.lgs 226/2005. Attività preparatoria per la definizione dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni sulle competenze di base (art.18 co.2 del Dlgs 226/2005). In via transitoria, prosecuzione dei percorsi sperimentali di istruzione formazione professionale di cui all'Accordo 19-6-2003 e all'articolo 28 del D. Lgs. 226/05. Misure nazionali di sistema, compreso il monitoraggio dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui sopra.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Atti preparatori agli accordi		volume di attività	1 schema di accordo	
Documenti per coordinamento tecnico		Risultato intermedio		
Schema regolamento		binario	si	
Rapporto di monitoraggio		binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(* Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 12

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Predisposizione dello schema di Accordo tra MIUR, MLSPS e le Regioni per definire le condizioni e le fasi relative alla messa a regime del sistema del II ciclo di IFP e per l'adozione di un primo repertorio nazionale delle nuove qualifiche professionali.		2 riunioni; 1 schema; 1 decreto di recepimento.		1-1/31-12-09
2	Attività istruttoria per la predisposizione dello schema di regolamento di cui all'art. 15 c. 4 del D.lgs. 226/2005.		4 riunioni; 1 seminario; 1 schema di regolamento.		1-1/31-12-09
3	Atti istruttori per la definizione dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni sulle competenze di base di cui all'art. 18 c. 2 D.lgs. 226/2005.		6 riunioni; 1 seminario.		1-1/31-12-09
4	Acquisizione dati sui corsi e sulle qualifiche rilasciate nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale (art. 28 D. lgs 226/2005) tuttora attivi in via transitoria.		schede di rilevazione; 1 rapporto.		1-1/31-12-09



SCHEDA OBIETTIVO 13

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	13	
Descrizione Messa a regime del D.l.vo 77/05				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Dare attuazione al decreto legislativo 77/2005. Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola – lavoro, per migliorare la qualità dell'offerta formativa ed assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, anche attraverso accordi con soggetti pubblici e privati.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Attuazione della norma		binario	si	
Piani di attività		volume di attività	n. 3 riunioni n. 1 pacchetto informativo (area produzione) n. 1 pacchetto informativo (area servizi) n. 3 seminari	
Rapporto di monitoraggio		binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(*). Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 13

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Predisposizione di un documento di base per la prima attuazione del D.L.vo 77/2005		n.10 riunioni istruttorie n.1 documento		01.01.09/31.12.09
2	Attività di supporto tecnico-amministrativo ai lavori del Comitato di cui al D.L.vo 77/2005		convocazioni ed altri atti istruttori		
3	Monitoraggio e valutazione di sistema dei percorsi in alternanza, compresa l'area di professionalizzazione (istituti professionali) in collaborazione con l'ANSAS		n.2 rapporti		
4	Rafforzare i percorsi di alternanza nel Mezzogiorno mediante lo sviluppo di iniziative con i soggetti istituzionali e non, presenti a livello territoriale, ed in collaborazione con la DG Affari Internazionali.		n. 3 riunioni n.1 pacchetto informativo (area produzione) n.1 pacchetto informativo (area servizi) n.3 seminari		
5	Organizzazione di convegni e seminari		n.2		
6	Partecipazione a convegni e seminari		n.7		



SCHEDA OBIETTIVO 14

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	14	
Descrizione Avviare l'attuazione del decreto legislativo n. 22 del 2008, con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Contribuire allo sviluppo di azioni ed iniziative di orientamento finalizzate a potenziare il raccordo tra scuola mondo delle professioni e del lavoro, anche ai fini del sostegno dell'occupabilità.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Proposte per l'attuazione del d.l.vo n.22/2008		binario	si	
Piani nazionali orientamento		binario	si	
Piano di monitoraggio		binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 14

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Predisposizione di un documento di base per la prima attuazione del D.L.vo 22/2008		n. 4 riunioni istruttorie n.1 documento		01.01.09/31.12.09
2	Attività di supporto tecnico-amministrativo ai lavori del Comitato di cui al D.L.vo 77/2005		convocazioni ed altri atti istruttori		
3	Sviluppo di iniziative ai fini dell'orientamento agli istituti tecnici e professionali		1 pacchetto informativo		
4	Iniziative di formazione dei referenti dell'orientamento (USR e docenti) in collaborazione con altri soggetti istituzionali		n. 5 riunioni istruttorie n.1 seminario		
5	Partecipazione a convegni e seminari		n.5		
6	Organizzazione di convegni e seminari		n.2		



SCHEDA OBIETTIVO 15

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	15	
Descrizione Riordinare e potenziare gli istituti tecnici				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Dare attuazione all'art. 64 c. 4 L. 133/08 e art. 13 L. 40/07 con riferimento al riordino degli istituti tecnici, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche interessate. Attività per il completamento della procedura relativa all'emanazione del regolamento di riordino degli istituti tecnici. Predisposizione degli ulteriori decreti ministeriali di natura regolamentare relativi alla definizione dei risultati di apprendimento e delle modalità di utilizzo da parte delle istituzioni scolastiche della quota di flessibilità prevista nel regolamento di riordino.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Provvedimenti predisposti		volume attività	predisposizione schema regolamento	
Programmi di attività per coinvolgimento scuole		volume attività	n. scuole coinvolte	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 15

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Attività istruttoria per l'emanazione del regolamento governativo		n. 2 incontri con Parti sociali e Ordini e Collegi professionali; n. 2 incontri con il Coordinamento tecnico delle Regioni e predisposizione relativi atti per il parere della Conferenza unificata; predisposizione atti per il parere del Consiglio di Stato		1-1/31-12-09
2	Attività istruttoria per l'emanazione del regolamento ministeriale (art. 8, comma 2, schema regolamento governativo)		n. 5 riunioni con associazioni di categoria e ordini e collegi professionali; n. 9 seminari con dirigenti tecnici, esperti e dirigenti e docenti di istituti tecnici ; n. 9 rapporti intermedi; predisposizione atti per il parere del C.N.P.I. e del Consiglio di Stato		1-1/31-12-09
3	Sostegno e assistenza amministrativa al gruppo di lavoro istituito con decreto dip. n. 12/2009 per la realizzazione di misure di coinvolgimento degli istituti tecnici e professionali		n. 5 riunioni e connesse attività di attuazione delle proposte del gruppo		1-1/31-12-09
4	Attività istruttoria, in collaborazione con la Direzione generale del personale scolastico, per l'emanazione del decreto di cui all'art. 8, comma 4, lettera A dello schema di regolamento governativo		n. 4 incontri con i sindacati di categoria		1-1/31-12-09



SCHEDA OBIETTIVO 16

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	16	
Descrizione Riordinare e potenziare gli istituti professionali				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Dare attuazione all'art. 64 c. 4 L. 133/08 e art. 13 L. 40/07 con riferimento al riordino degli istituti professionali, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche interessate. Attività per il completamento della procedura relativa all'emanazione del regolamento di riordino degli istituti professionali. Predisposizione degli ulteriori decreti ministeriali di natura regolamentare relativi alla definizione dei risultati di apprendimento e delle modalità di utilizzo da parte delle istituzioni scolastiche della quota di flessibilità prevista nei regolamenti di riordino. Attività istruttoria per la predisposizione delle linee-guida di cui all'articolo 13, comma 1-quinquies della Legge n. 40/07.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Provvedimenti predisposti		volume attività	Schema regolamento riordino Predisposizione schemi d.m. per utilizzo quota di flessibilità	
Programmi di attività per coinvolgimento scuole		volume attività	numero scuole coinvolte	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'Istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 16

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			per l'Istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Attività istruttoria per l'emanazione del regolamento governativo		n. 2 incontri con Parti sociali e Ordini e Collegi professionali; predisposizione atti per il parere del Consiglio nazionale della Pubblica istruzione; n. 2 incontri con il Coordinamento tecnico delle Regioni e predisposizione relativi atti per il parere della Conferenza unificata; predisposizione atti per il parere del Consiglio di Stato.		1-1/31-12-09
2	Attività istruttoria per l'emanazione del regolamento ministeriale (art. 8, comma 3, schema regolamento governativo)		n. 3 riunioni con associazioni di categoria e ordini e collegi professionali; n. 6 seminari con dirigenti tecnici, esperti e dirigenti e docenti di istituti professionali; n. 6 rapporti intermedi ; predisposizione atti per il parere del C.N.P.I. e del Consiglio di Stato.		1-1/31-12-09
3	Sostegno e assistenza amministrativa al gruppo di lavoro istituito con decreto dip. n. 12/2009 per la realizzazione di misure di coinvolgimento degli istituti tecnici e professionali		n. 5 riunioni e connesse attività di attuazione delle proposte del gruppo		1-1/31-12-09
4	Attività istruttoria, in collaborazione con la Direzione generale del personale scolastico, per l'emanazione del decreto di cui all'art. 8, comma 4, lettera A dello schema di regolamento governativo		n. 4 incontri con i sindacati di categoria		1-1/31-12-09
5	Rapporti con il coordinamento tecnico delle Regioni per la predisposizione dell'intesa relativa alle Linee-guida di cui all'art. 13, comma 1 quinquies, Legge n. 40/07		n. 5 incontri		1-1/31-12-09



SCHEDA OBIETTIVO 17

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		17		
Descrizione Valorizzare l'autonomia scolastica				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	x	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	x	
Risultato atteso				
Descrizione Porre in essere iniziative finalizzate alla valorizzazione dell'autonomia scolastica anche con riferimento alle problematiche connesse alle minoranze linguistiche				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Atti emanati		Realizzazione fisica e finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Circolare esplicativa monitoraggi e Atti amministrativi conseguenti • Circolare organizzativa, Seminario e Atti amministrativi conseguenti per valutazione di 10 anni sperimentazione autonomia • Circolare e Atti amministrativi conseguenti per promozione lingue minoritarie (decreti assegnazione finanziamenti) 	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	614.353
Dipartimento		
Totale stanziamento		614.353

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica
------------------------------	--



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 17

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (1)	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Realizzare il monitoraggio dei progetti finanziati alle scuole nell'a.s. 2008/2009		Circolare esplicativa Atti amministrativi conseguenti	=====	Entro luglio 2009
2	Operare una riflessione valutativa sui 10 anni di applicazione della L. 482/99, alla luce della presentazione del rapporto finale della ricerca commissionata all'INVALSI, anche attraverso l'organizzazione di un seminario di approfondimento sul tema		Circolare organizzativa Seminario Atti amministrativi conseguenti	€ 20.000,00	Entro dicembre 2009
3	Finanziare i progetti didattici presentati dalle scuole che promuovono le lingue minoritarie, alla luce degli esiti della ricerca dell'INVALSI nel rispetto dei criteri di razionalizzazione della spesa, anche attraverso interventi più finalizzati		Circolare Atti amministrativi conseguenti (decreti assegnazione finanziamenti)	€ 594.353,00	Entro dicembre 2009



SCHEDA OBIETTIVO 18

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	18	
Descrizione Dare attuazione agli obiettivi di cui all'art.64 della L.133/2008 al fine di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Attivazione di tutte le misure di competenza previste dal Piano Programmatico, con particolare riferimento al trattamento della mobilità professionale, dell'utilizzazione degli esuberanti e della tutela dei disabili				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Provvedimenti/atti regolativi/ contratti definiti		volume di attività	2 CCNN	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 18

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		del Personale Scolastico			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	CCNI – mobilità personale docente, educativo ed ATA sottoscritto il 12.2.2009. O.M. mobilità n. 18 del 13.02.2009.		1 CCNI 1 Ordinanza		marzo –luglio 2009 marzo luglio 2009
2	Eventuale contrattazione successiva in relazione all'esatta quantificazione degli esuberi		1 CCNI		marzo – aprile 2009



SCHEDA OBIETTIVO 19

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	19	
Descrizione Attivare iniziative volte ad elevare la professionalità del personale della scuola valorizzandone il merito				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	x	
Risultato atteso				
Descrizione Predisporre piano di aggiornamento e formazione e prevedere dei meccanismi di valorizzazione del merito che tengano anche conto della positiva partecipazione a percorsi di formazione professionale coerenti con i processi di innovazione ordinamentale				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Iniziativa attivate		volume di attività	4 iniziative di formazione (piani di formazione + stipulazione contratti)	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	596.760 (*)
Dipartimento		
Totale stanziamento		596.760

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 19

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			del Personale Scolastico		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Iniziative di formazione per il personale ATA anche in collaborazione con l'ANSAS, per l'attribuzione delle nuove posizioni economiche e per la mobilità professionale		Partecipazione alla stipula di accordi, intese, contratti con le OO.SS. per la valorizzazione della professionalità del personale ATA. Attuazione in collaborazione con l'ANSAS e gli UU.SS.RR.delle attività formative		Marzo 2009/dicembre 2009
2	Iniziative di formazione per lo sviluppo della professionalità docente		Stipula del contratto collettivo nazionale integrativo per la formazione del personale docente. Valutazione dei progetti di formazione inviati da USR. Agenzie e scuole. Approvazione dei progetti ed eventuale finanziamento degli stessi		Marzo 2009/dicembre 2009
3	Piano di formazione nazionale e territoriale per gli insegnanti di religione cattolica, proposto dalla CEI		Esame ed approvazione del piano nazionale e territoriale. Stipula delle convenzioni per le iniziative a carattere nazionale e impegno dei finanziamenti per la realizzazione delle stesse. Successivo decreto di autorizzo a seguito di rendicontazione.		Gennaio 2009/dicembre2009
4	Iniziative di formazione per il personale dirigente		Stipula del contratto collettivo nazionale integrativo per la formazione del personale dirigente. Valutazione dei progetti di formazione inviati da USR. Agenzie. Approvazione dei progetti ed eventuale finanziamento degli stessi		Marzo 2009/dicembre2009



SCHEDA OBIETTIVO 20

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	20	
Descrizione Predisporre gli strumenti per definire il nuovo contratto per la dirigenza scolastica				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Emanazione dell'atto di indirizzo all'ARAN. Attuazione delle norme contrattuali.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Predisposizione atti		binario	si	
Provvedimenti attuativi contratto		volume di attività	Atto d'indirizzo per ARAN Circolari attuative/esplicative CCNL	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 20

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		del Personale Scolastico			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Predisporre gli orientamenti per la definizione dell'Atto di indirizzo all'A.R.A.N. relativi al rinnovo contrattuale dell'Area V		Atto d indirizzo per Aran; circolari attuative/esplicative Ccnl		Entro marzo 2009



SCHEDA OBIETTIVO 21

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	21	
Descrizione Predisporre le iniziative atte a garantire l'emanazione del nuovo regolamento sulle procedure di reclutamento del personale della scuola di cui al comma 416 dell'art.2 della legge 244/2007				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Partecipazione ad un tavolo di lavoro comune con le Università				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Iniziative adottate		volume di attività	Bozza regolamento Partecipazione a gruppo di lavoro	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 21

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		del Personale Scolastico			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Emanazione Regolamento sul sistema di reclutamento docenti ex art. 2, comma 416, legge finanziaria per il 2008.		Riunioni con D.G. Università e D.G. Ordinamenti.		marzo 2009 maggio 2009
2	Emanazione Regolamento per la nuova formazione iniziale docenti ex art. 2, comma 416, legge finanziaria per il 2008., sulla formazione iniziale docenti.		Bozza Regolamento.		1-1-/31-12-09
3	Emanazione Regolamento ex. Art. 64, comma 4 lett. a) della legge 133/2008 sulla revisione delle classi di concorso.		Costituzione gruppo di lavoro costituito. Bozza di Regolamento		gennaio 2009 maggio 2009



SCHEDA OBIETTIVO 22

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	22	
Descrizione Sostenere e monitorare il patrimonio di edilizia scolastica				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	<input type="checkbox"/>	
Risultato atteso				
Descrizione Ripartizione e gestione dei finanziamenti dei piani di edilizia scolastica (compartecipazione finanziaria alla competenza degli Enti locali) previsti dell'art.4 della legge 11 gennaio 1996 n.23. Finanziamenti per il completamento e la manutenzione dell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica finalizzata alla predisposizione degli strumenti idonei al dimensionamento della rete scolastica				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamenti predisposti		volume di attività	100%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	77.248.029
Dipartimento	Programmazione	
Totale stanziamento		77.248.029

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico
	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 22

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale del Personale Scolastico					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Piano triennale finanziamenti edilizia scolastica 2007/2008 art. 4 legge 11/01/96. Attuazione per il 2009			Previsti 300 milioni.	1-1/31-12-09
2	Piano straordinario messa in sicurezza delle scuole (art.80 , comma 21 legge 289/2002 e legge 350/2003). Attivati i primi due piani stralcio, previsto finanziamento strutturale (art.7 bis legge 165/2008)		1° piano 2° piano	194 milioni 301 milioni	1-1/31-12-09
3	Accertamento di rischi negli edifici scolastici previa approvazione in conferenza unificata.				1-1/31-12-09
4	Anagrafe nazionale edilizia scolastica (art. 7 legge 23/96).				1-1/31-12-09

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Supportare il competente ufficio nel processo di allocazione dei fondi con simulazioni di ripartizione ed analisi di scenari	30	Giornate di consulenza		01/09 – 12/09
2	Aggiornare e sviluppare l'attuale anagrafe dell'edilizia scolastica	23	Sviluppo sw		01/09 – 12/09
3	Integrare l'attuale anagrafe dell'edilizia scolastica con il monitoraggio di cui all'intesa stato regioni G.U. 33 10/02/09	25	Sviluppo sw		01/09 – 12/09
4	Produrre studi ed analisi sulla consistenza del patrimonio edilizio scolastico italiano	15	Giornate di consulenza		01/09 – 12/09



SCHEDA OBIETTIVO 23

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	23	
Descrizione Promuovere e sostenere le iniziative di educazione stradale				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Rilascio patentino ciclomotori per gli studenti				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Patentini rilasciati		risultato finale, impatto	numero patentini	
Ripartizione fondi		realizzazione finanziaria	100%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	11.587.204
Dipartimento		
Totale stanziamento		11.587.204

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 23

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Stimolare la sensibilità dei giovani circa l'importanza del rispetto delle regole del codice della strada.				1.1/31.12.2009
2	Sensibilizzazione dei giovani sulle conseguenze di una guida non sicura per abuso di alcool e droghe.				1.1/31.12.2009
3	Sviluppo di dinamiche comportamentali e valoriali positive, con particolare riferimento ad atteggiamenti diffusi di legalità.				1.1/31.12.2009
4	Campagna di comunicazione in tema di educazione alla sicurezza stradale.				da determinare



SCHEDA OBIETTIVO 24

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	
MISSIONE		022 Istruzione scolastica	
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	24
Descrizione Sostenere le azioni di prevenzione del disagio giovanile			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione Azioni a sostegno delle situazioni di difficoltà derivante da problematiche fisiche e psicologiche			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009
Interventi programmati		volume attività	numero interventi
Interventi realizzati		volume attività	numero interventi

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	79.565 (*)
Dipartimento		
Totale stanziamento		79.565

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 24

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (1)	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Progetto TO YOU con il R.T.I. con capofila C.S.I. per venti centri di ascolto per studenti e famiglie per prevenzione tossicodipendenze e disagio giovanile.				1.1/31.12.2009
2	Progetto Scuola Famiglia per quaranta centri di ascolto gestito con il Dipartimento nazionale della politica antidroga				



SCHEDA OBIETTIVO 25

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.011 Istruzione primaria		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		25		
Descrizione Contribuire alle spese di arredamento della scuola dell'obbligo				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Assegnazione finanziamenti ai Direttori Regionali, con apposite procedure, al fine di contribuire alle spese per l'acquisto di arredamenti per la scuola dell'obbligo				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
finanziamenti		realizzazione finanziaria	100%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	315.041
Dipartimento		
Totale stanziamento		315.041

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 25

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		del Personale Scolastico			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Circolare Direttori Regionali con impegno delle somme per l'arredamento scolastico.		Circolare 100% impegno somme		marzo- novembre 2009



SCHEDA OBIETTIVO 26

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.013 Istruzione secondaria di secondo grado	
MISSIONE		022 Istruzione scolastica	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		26	
Descrizione Definire il programma annuale per l'individuazione e la valorizzazione delle eccellenze degli studenti delle scuole di istruzione secondaria superiore statali e paritarie			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X
Risultato atteso			
Descrizione Le varie fasi procedurali sono affidate ad una apposita Commissione che valuterà le proposte di individuazione delle eccellenze presentate dai soggetti appartenenti al sistema dell'Amministrazione scolastica e dai soggetti pubblici e privati appositamente accreditati			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009
Proposte valutate		volume attività	numero proposte valutate
Studenti coinvolti		impatto	numero studenti

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	3.862.401
Dipartimento		
Totale stanziamento		3.862.401

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 26

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Ordinamenti Scolastici per l'Autonomia Scolastica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Accertare il possesso dei requisiti previsti per l'accREDITamento dei soggetti pubblici e privati. AccredITamento dei soggetti pubblici e privati. Valutare le proposte di individuazione delle eccellenze presentate dai soggetti appartenenti al sistema dell'Amministrazione scolastica e dai soggetti pubblici e privati accREDITati		5 riunioni Commissione Tecnica, 33 decreti di accREDITamento, 90 proposte valutate		1/1 - 31/12/09



SCHEDA OBIETTIVO 27

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.006 Istruzione post-secondaria		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	27	
Descrizione Continuare nella riorganizzazione e nel potenziamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS); avviare la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori e dei poli tecnico-professionali				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Dare attuazione al DPCM 25.1.08, linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori. Portare a termine il Piano d'intervento finanziato dal Cipe per lo sviluppo della specializzazione tecnica superiore nelle otto regioni del Mezzogiorno. Definire piani di attività per l'avvio dei Poli tecnico-professionali a partire dalle regioni del Mezzogiorno. Misure nazionali di sistema, ivi compreso il monitoraggio, a sostegno della predetta riorganizzazione.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Schemi di regolamenti		binario	si	
Piani avvio poli		binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 27

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Attività istruttorie per la predisposizione di uno o più regolamenti ai sensi dell'art. 4 del DPCM 25-1-08: (1) organizzazione di seminari per il confronto delle esperienze realizzate nella programmazione 2004-2006; (2) organizzazione della Conferenza dei servizi nazionale per il coordinamento degli interventi; (3) definizione dello schema di accordo in Conferenza unificata sulle figure nazionali di riferimento e dei relativi standard.		Conferenza servizi Schema di accordo su figure e standard		1-1/31-12/09
2	Sostegno alla realizzazione dei percorsi formativi e delle misure di sistema nelle Regioni del Mezzogiorno, nell'ambito del Piano Cipe IFTS/Ricerca e con la collaborazione della DG Affari Internazionali.		Piano attività		1-1/31-12/09
3	Predisposizione atti istruttori per la definizione del piano di attività di avvio dei Poli tecnico-professionali.		Piano avvio poli		1-1/31-12/09
4	Monitoraggio dei risultati conseguiti nel corso della programmazione 2007-2009.		Report monitoraggio		1-1/31-12/09
5	Sostegno alla prosecuzione del funzionamento della banca dati, in collaborazione con l'ANSAS.		Continuità funzionamento banca dati		1-1/31-12/09
6	Monitoraggio degli esiti occupazionali, in collaborazione con l'ISFOL.				1-1/31-12/09
7	Rilevazione delle esigenze formative in relazione al trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese, in collaborazione con l'IPI.		Piano esigenze formative		1-1/31-12/09



SCHEDA OBIETTIVO 28

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.007 Istruzione degli adulti		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	28	
Descrizione Sostenere e sviluppare l'istruzione degli adulti nel quadro delle strategie per l'apprendimento permanente				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre atti istruttori relativi alla ridefinizione dell'assetto organizzativo- didattico dei Centri per l'istruzione degli adulti, compresi i corsi serali, ai sensi dell'art. 64, comma 4, lettera f, della legge 133/08. • Attivare misure nazionali di sistema per lo sviluppo dell'offerta formativa dei Centri Territoriali Permanenti e dei corsi serali nella prospettiva della graduale applicazione del DM. 25 ottobre 2007 • Sviluppare Piani di attività finalizzati all'innalzamento delle competenze alfabetiche della popolazione adulta con particolare riferimento alle aree del mezzogiorno. 				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Schema regolamento attuativo della lettera f, art 64, legge 133/08.		binario	si	
Piani di attività rilevazione fabbisogni		volume di attività	rapporto schede diagnostiche e seminari	
Azioni di monitoraggio		volume di attività	banca dati e sito web	
Ridefinizione percorsi istruzione adulti		qualitativo	documento tecnico	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 28

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Riorganizzazione dell'offerta di istruzione destinata agli adulti.		❖ Schema di regolamento ❖ documenti tecnici anche istruttori		dal 01.01.2009 al 31.12.2009
2	Misure nazionali di sistema per: ❖ L'informazione/formazione a supporto del processo di riassetto organizzativo-didattico dell'istruzione degli adulti. ❖ La rilevazione dei fabbisogni di alfabetizzazione della popolazione adulta e per la diffusione e implementazione degli strumenti diagnostici utili alla valutazione delle competenze alfabetiche dei singoli utenti e alla progettazione dei percorsi di istruzione, in collaborazione con l'INVALSI ❖ l'aggiornamento del sito web relativo all'istruzione degli adulti, nonché della banca dati dell'offerta formativa, in collaborazione con l'ANSAS.		❖ Seminari di formazione e produzione. ❖ Rapporti di indagine e ricerca. ❖ Banca di item per la valutazione delle competenze.	(*)	
3	Azioni specifiche per il monitoraggio dell'offerta formativa dei Centri territoriali permanenti e dei corsi serali, anche riorganizzati		rapporti di monitoraggio dell'offerta formativa	(*)	
4	Partecipazione a seminari		15 Seminari nazionali	(*)	
5	Sviluppo dell'istruzione degli adulti nel Mezzogiorno in collaborazione con la DG Affari Internazionali		10 Attività seminariali di formazione	(*)	



SCHEDA OBIETTIVO 29

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.008 Diritto allo studio, condizione studentesca		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	29	
Descrizione Dare attuazione al disposto normativo di cui alla L. 169/2008				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Azioni di sensibilizzazione e di informazione finalizzate all'acquisizione di una cultura di "cittadinanza e Costituzione". Prevenire e contrastare comportamenti ed azioni contrarie ai valori di convivenza civile. Educare alla cultura della legalità.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Prevenzione dei casi		risultato finale, impatto	diminuzione dei casi	
Iniziativa attivate		volume di attività	numero iniziative	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 29

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Collaborare con la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica al perseguimento degli obiettivi enunciati nel documento di indirizzo del Ministro su "Cittadinanza e costituzione".				



SCHEDA OBIETTIVO 30

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.008 Diritto allo studio, condizione studentesca		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	30	
Descrizione Promuovere e sostenere le diverse iniziative di educazione				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Integrazione degli alunni portatori di handicap, sostegno delle scuole in ospedale, servizio di istruzione domiciliare, educazione allo sport, educazione stradale.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Progetti		volume di attività	numero progetti	
Soggetti coinvolti		volume di attività	numero soggetti coinvolti	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	25.354 (*)
Dipartimento		
Totale stanziamento		25.354

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 30

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Portare a compimento il Progetto "Nuove tecnologie e disabilità per la realizzazione di progetti tecnologici innovativi.		1 progetto		1.1/31.12.2009
2	Prosecuzione del progetto "I care" di formazione degli insegnanti di sostegno e non in materia di disabilità.		1 progetto		1.1/31.12.2009
3	Iniziative a sostegno dell'offerta formativa delle persone disabili e degli alunni ospedalizzati con risultati monitorati. Miglioramento azioni di istruzione domiciliare per alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza.		Iniziative di sostegno all'offerta formativa report monitoraggio		1.1/31.12.2009
4	Iniziative per la promozione e la diffusione delle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole quale strumento per la diffusione dei valori e degli stili di vita positiva che vi sono connessi. Collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti nel settore.		iniziative		1.1/31.12.2009



SCHEDA OBIETTIVO 31

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.008 Diritto allo studio, condizione studentesca		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	31	
Descrizione Predisporre interventi strategici per combattere la dispersione scolastica.				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Azioni per combattere la dispersione scolastica, per favorire l'orientamento nonché l'inserimento degli alunni stranieri, compresa la scolarizzazione di quelli nomadi.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Iniziativa attivate		volume di attività	numero iniziative	
Soggetti coinvolti		risultato intermedio, output	numero soggetti	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	1.800.858
Dipartimento		
Totale stanziamento		1.800.858

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 31

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Diffondere linee guida sull'orientamento inteso come modo di atteggiarsi delle scuole, organizzativamente e metodologicamente, per favorire le scelte scolastiche e lavorative, attraverso la realizzazione di piene sinergie istituzionali con soggetti pubblici e privati con attribuzioni in materia.				1.1/31.12.2009
2	Potenziamento misure incentivanti per progetti in aree a rischio e a forte processo immigratorio. Potenziamento della conoscenza del territorio e della cultura italiana da parte degli alunni immigrati. Potenziamento integrazione socio-culturale degli stessi con particolare riferimento a Rom, Sinti e Camminanti.				1.1/31.12.2009
3	Messa a punto di strategie organiche e coordinate di interventi sulla dispersione scolastica anche con la partecipazione di studenti e famiglie e con formazione del personale della scuola.				1.1/31.12.2009



SCHEDA OBIETTIVO 32

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.008 Diritto allo studio, condizione studentesca		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	32	
Descrizione Stimolare e favorire la partecipazione degli utenti alla vita della scuola attraverso forme strutturate di rappresentanza; aprire la scuola alle famiglie e al territorio				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Promozione di progetti idonei a rendere fruibili e accattivanti i percorsi formativi con il coinvolgimento dei genitori, degli Enti locali e delle associazioni giovanili				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Progetti		volume di attività	numero progetti	
Soggetti coinvolti		risultato intermedio, output	numero soggetti	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	20.284 (*)
Dipartimento		
Totale stanziamento		20.284

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 32

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Assicurare la partecipazione attiva e consapevole degli studenti alla vita della scuola, sia nelle forme istituzionali che in quelle associative.		Iniziative progettuali		1.1/31.12.2009
2	Garantire la partecipazione dei genitori al progetto educativo, anche attraverso la collaborazione con le relative Associazioni, nell'intento di pervenire ad un patto di corresponsabilità scuola-famiglia.		Iniziative progettuali		1.1/31.12.2009
3	Proseguire, nei limiti delle disponibilità finanziarie, a favorire l'apertura delle scuole alle famiglie e al territorio, sostenendone una progettualità sostenuta da linee di indirizzo nazionali.		Iniziative progettuali		1.1/31.12.2009



SCHEDA OBIETTIVO 33

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.008 <i>Diritto allo studio, condizione studentesca</i>		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	33	
Descrizione Favorire il benessere dello studente				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Iniziative sull'educazione alla salute mirate alla valorizzazione di corretti stili di vita e di contrasto alle sostanze nocive				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Iniziative attivate		volume di attività	numero iniziative	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 33

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Iniziative, anche in collaborazione con soggetti esterni, mirate a favorire l'adozione di stili di vita positivi ispirati al rispetto della persona e delle regole.		Iniziative progettuali		1.1/31.12.2009
2	Azioni per la prevenzione della diffusione e dell'uso di sostanze psicotrope, delle dipendenze e delle patologie correlate.		Iniziative progettuali		1.1/31.12.2009



SCHEDA OBIETTIVO 34

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	34	
Descrizione Contributi alle scuole paritarie di tutte le regioni. Stanziamenti presso gli USR				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Definizione dei criteri e dei parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie (ai sensi della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 – comma 636). Verifica e monitoraggio del funzionamento delle scuole paritarie.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Atto di indirizzo		binario	si	
Scuole monitorate		volume di attività	numero delle scuole	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia scolastica



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 34

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia scolastica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Predisposizione decreto ministeriale per definizione criteri e parametri per erogazione contributi scuole paritarie da parte USR		1 decreto ministeriale		gennaio-marzo
2	Predisposizione piano monitoraggio scuole		1 piano di monitoraggio		gennaio-giugno
3	Elaborazione risultanze monitoraggio		Numero scuole monitorate		luglio-dicembre
4	Relazione esiti monitoraggio		1 relazione		dicembre



SCHEDA OBIETTIVO 35

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.014 Interventi in materia di istruzione		
MISSIONE		022 Istruzione scolastica		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	35	
Descrizione Definire i criteri di ripartizione delle risorse da assegnare alle Regioni				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Definire i criteri per la ripartizione delle risorse alle Regioni. Trasferimento delle risorse.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Definizione criteri		binario	si	
Ripartizione risorse		realizzazione finanziaria	100%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	120.000.000
Dipartimento		
Totale stanziamento		120.000.000

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia scolastica



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 35

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia scolastica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Predisposizione decreto interministeriale previsto da art.2 comma 47 legge n.203/2008		1 decreto ministeriale		1-12/31-12-09



SCHEDA OBIETTIVO 36

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.002 Istruzione prescolastica	
MISSIONE		022 Istruzione scolastica	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		36	
Descrizione Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Definizione criteri	binario	si	
Finanziamenti alle scuole	volume di attività	100%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	312.294.753
Dipartimento		
Totale stanziamento		312.294.753

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 36

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Monitorare il fabbisogno finanziario delle istituzioni scolastiche statali	35	5 monitoraggi per scuola		gennaio-dicembre
2	Assegnare i fondi alle scuole sulla base dei criteri vigenti e delle esigenze comunicate dalle scuole medesime e/o della DG per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione	50	6 ordini di pagare per scuola	312.294.753	febbraio - dicembre
3	Dare istruzioni alle scuole per la predisposizione del programma annuale 2010 sulla base dei criteri individuati per la definizione della provvista finanziaria	15	1 nota di istruzioni alle scuole		settembre-dicembre

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Fornire supporto nella fase di definizione ed analisi dei criteri per la ripartizione dei fondi alle istituzioni scolastiche	35	Giornate di consulenza		01/01 – 31/12
2	Analizzare gli interventi necessari per l'aggiornamento delle procedure a supporto dei capitoloni o alle	35	Giornate di consulenza		01/01 – 31/12
3	Sviluppare ed esercire il software di supporto alle procedure dei capitoloni	30	Sviluppo di punti funzione		01/01 – 31/12



SCHEDA OBIETTIVO 37

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.011 Istruzione primaria	
MISSIONE		022 Istruzione scolastica	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		37	
Descrizione Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Definizione criteri	binario	si	
Finanziamenti alle scuole	volume di attività	100%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	668.696.176
Dipartimento		
Totale stanziamento		668.696.176

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 37

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Monitorare il fabbisogno finanziario delle istituzioni scolastiche statali di istruzione primaria	35	Numero di monitoraggi per scuola N°: 5		gen-dic
2	Assegnare i fondi alle scuole, sulla base dei criteri vigenti e delle esigenze comunicate dalle scuole medesime e/o della D.G.. per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione	50	Numero di ordini di pagare per scuola N°: 6	668.696.176	feb-dic
3	Dare istruzioni alle scuole per la predisposizione del programma annuale 2010, sulla base dei criteri individuati per la definizione della provvista finanziaria	15	Istruzioni alle scuole N°: 1 nota		set-dic

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Fornire supporto nella fase di definizione ed analisi dei criteri per la ripartizione dei fondi alle istituzioni scolastiche di istruzione primaria	35	Giornate di consulenza		01/01 – 31/12
2	Analizzare gli interventi necessari per l'aggiornamento delle procedure a supporto dei capitoloni	35	Giornate di consulenza		01/01 – 31/12
3	Sviluppare ed esercire il software di supporto alle procedure dei capitoloni	30	Sviluppo di punti funzione		01/01 – 31/12



SCHEDA OBIETTIVO 38

SEZIONE 1

PROGRAMMA		022.012 Istruzione secondaria di primo grado	
MISSIONE		022 Istruzione scolastica	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		38	
Descrizione Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Definizione criteri	binario	si	
Finanziamenti alle scuole	volume di attività	100%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	424.829.762
Dipartimento		
Totale stanziamento		424.829.762

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 38

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Monitorare il fabbisogno finanziario delle istituzioni scolastiche statali di istruzione secondaria di I grado	35	Numero di monitoraggi per scuola N°: 5		gen-dic
2	Assegnare i fondi alle scuole, sulla base dei criteri vigenti e delle esigenze comunicate dalle scuole medesime e/o della D.G.. per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione	50	Numero di ordini di pagare per scuola N°: 6	424.829.762	feb-dic
3	Dare istruzioni alle scuole per la predisposizione del programma annuale 2010, sulla base dei criteri individuati per la definizione della provvista finanziaria	15	Istruzioni alle scuole N°: 1 nota		set-dic

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Fornire supporto nella fase di definizione ed analisi dei criteri per la ripartizione dei fondi alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di I grado	35	Giornate di consulenza		01/01 – 31/12
2	Analizzare gli interventi necessari per l'aggiornamento delle procedure a supporto dei capitoloni	35	Giornate di consulenza		01/01 – 31/12
3	Sviluppare ed esercire il software di supporto alle procedure dei capitoloni	30	Sviluppo di punti funzione		01/01 – 31/12



SCHEDA OBIETTIVO 39

SEZIONE 1

PROGRAMMA	022.013 Istruzione secondaria di secondo grado		
MISSIONE	022 Istruzione scolastica		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		39	
Descrizione Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Definizione criteri	binario	si	
Finanziamenti alle scuole	volume di attività	100%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	1.111.683.340
Dipartimento		
Totale stanziamento		1.111.683.340

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 39

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Monitorare il fabbisogno finanziario delle istituzioni scolastiche statali di istruzione secondaria di secondo grado	35	Numero di monitoraggi per scuola N°: 5		gen-dic
2	Assegnare i fondi alle scuole, sulla base dei criteri vigenti e delle esigenze comunicate dalle scuole medesime e/o della D.G.. per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la Comunicazione e/o la D.G. per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti ...	50	Numero di ordini di pagare per scuola N°: 6	1.111.683.340	feb-dic
3	Dare istruzioni alle scuole per la predisposizione del programma annuale 2010, sulla base dei criteri individuati per la definizione della provvista finanziaria	15	Istruzioni alle scuole N°: 1 nota		set-dic

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Fornire supporto nella fase di definizione ed analisi dei criteri per la ripartizione dei fondi alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado	35	Giornate di consulenza		01/01 – 31/12
2	Analizzare gli interventi necessari per l'aggiornamento delle procedure a supporto dei capitoloni	35	Giornate di consulenza		01/01 – 31/12
3	Sviluppare ed esercire il software di supporto alle procedure dei capitoloni	30	Sviluppo di punti funzione		01/01 – 31/12



SCHEDA OBIETTIVO 40

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	40	
Descrizione Effettuare un costante controllo dell'andamento dei flussi di cassa dell'Amministrazione e delle scuole, dando adeguata pubblicità alle risultanze di tale monitoraggio, a sostegno della pianificazione e programmazione delle attività.				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione L'obiettivo prevede la gestione di un sistema di monitoraggio e analisi dei flussi di cassa generati in contabilità generale, nelle contabilità speciali, nelle contabilità delle scuole e a mezzo dei ruoli di spesa fissa (stipendi).				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Report/mese c. speciale		volume di attività	1 al mese	
Report/mese rsf		volume di attività	1 per CDR al mese	
Report/mese c.scuole		volume di attività	1 per CDR e ordine scuola al mese	
Report/mese c. generale		volume di attività	1 per CDR al mese da settembre	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	135.000
Dipartimento		
Totale stanziamento		135.000

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 40

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale					
per la politica finanziaria e per il bilancio					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Analizzare i bilanci, la gestione finanziaria e i conti consuntivi delle istituzioni scolastiche statali	30	Report riepilogativo N°:4 report N° 1 documento pubblicato su internet	40.500	mag-dic
2	Monitorare l'evoluzione nel tempo delle giacenze nelle contabilità speciali	30	Report riepilogativo N°: 10report	40.500	mar-dic
3	Analizzare la spesa per stipendi del personale dei comparti: scuola; area V; ministero; area I; AFAM	30	Report riepilogativo N°: 10report N° 1 documento pubblicato su internet	40.500	mar-dic
4	Analizzare l'andamento della gestione dei capitoli di contabilità generale, sulla base dai dati forniti dal MEF/RGS	10	Report riepilogativo N°: 4report	13.500	set-dic



SCHEDA OBIETTIVO 41

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	41
Descrizione Sviluppare un sistema di formazione, organico e condiviso, per tutti gli uffici centrali e periferici.			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X
Risultato atteso			
Descrizione Sviluppare un sistema di formazione, organico e condiviso, per tutti gli uffici centrali e periferici finalizzato alla crescita di competenze correlate alle innovazioni nel settore pubblico e dirette a migliorare la qualità e l'efficacia dell'attività amministrativa.			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009
Piano formazione		binario	si

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	123.295
Dipartimento		
Totale stanziamento		123.295

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 41

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
	Valutazione azioni formative 2008		10 unità coinvolte		1/1 al 28/2
	Aggiornamento piano di formazione		10 unità coinvolte		1/1 al 15/3
	Programmazione e pianificazione		10 unità coinvolte		1/1 al 30/3
	Realizzazione interventi		4 corsi da attivare	550.000	1/1 al 31/12
	Monitoraggio e valutazione		2 unità coinvolte		1/1 al 31/12
	Form./Infor. Abbonamenti a Riviste		50 riviste	150.000	1/1 al 31/12
Totale				700.000	



SCHEDA OBIETTIVO 42

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	42	
Descrizione Garantire l'esercizio del sistema informativo				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Il sistema informativo dell'Amministrazione è gestito in outsourcing. L'obiettivo, pertanto, si raggiunge attraverso l'attività di monitoraggio del fornitore e mediante il controllo dello stato avanzamento lavori				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Procedimenti amministrativi gestiti		risultato intermedio - output	100%	
Monitoraggio		binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	19.955.024
Dipartimento	Programmazione	23.846.513
Totale stanziamento		43.801.537

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali
	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 42

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Attività amministrativa di competenza connessa all'entrata in vigore del nuovo Regolamento				

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Assicurare la corretta esecuzione del contratto di gestione in outsourcing del sistema informativo	25			01/09 – 12/09
2	Completare le attività propedeutiche alla gara per il prossimo contratto di gestione	15			01/09 – 12/09
3	Fornire assistenza agli utenti nell'utilizzo delle procedure del sistema informativo	10			01/09 – 12/09
4	Aggiudicare, stipulare e gestire il contratto di monitoraggio del contratto di outsourcing	15			01/09 – 12/09
5	Migliorare la qualità delle base di dati del sistema informativo e la loro integrazione	10			01/09 – 12/09
6	Gestire i contratti di rete SPC per l'Amministrazione e le Istituzioni Scolastiche	25			01/09 – 12/09



SCHEDA OBIETTIVO 43

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	43
Descrizione Sviluppare ed incrementare i servizi del sistema informativo volti alla semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione L'obiettivo viene raggiunto attraverso attività volte ad una maggiore informatizzazione e reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi del Ministero. Si tratta, in particolare, di progetti in collaborazione con altre amministrazioni, tra cui il Ministero dell'economia e delle finanze, per la dematerializzazione dei provvedimenti di stato giuridico dei dipendenti del comparto scuola.			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009
Estensione della dematerializzazione, altri provvedimenti		binario	si

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	1.500.000.000
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 43

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale					
per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Assicurare il servizio di protocollo in modalità ASP attraverso la definizione delle esigenze per l'anno corrente e la stipula di apposito ordinativo di fornitura	30	Analisi delle esigenze di fabbisogno, formalizzazione ordinativo di fornitura, impegno dell'importo necessario		01/01 – 30/04
2	Fornire assistenza agli utenti nell'utilizzo del servizio di protocollo	30	Supporto tecnico telefonico e via email		01/01 – 31/12
3	Studiare e sviluppare gli interventi di aggiornamento delle procedure per estendere i provvedimenti soggetti a dematerializzazione	40	Consulenza e sviluppo software		01/01 – 31/12



SCHEDA OBIETTIVO 44

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	44	
Descrizione Sviluppare e potenziare le iniziative d'innovazione tecnologica a supporto delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione L'obiettivo si declina in più progetti, tra i quali: @urora per il recupero, l'orientamento e il reinserimento degli adolescenti; HSH@Network per la scuola in ospedale; ENIS rete di scuole italiane ed europee d'eccellenza. L'obiettivo, già presente negli anni passati, è stato in precedenza finanziato con fondi rivenienti, nel corso dell'anno, dal riparto dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 440/97				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Istituzioni scolastiche coinvolte		volume di attività	numero scuole	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	*
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 44

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Progetto @urora: erogare corsi in videoconferenza ai minori che si trovano in situazioni di disagio sociale e recupero presso gli istituti penali minorili e le comunità minorili. Realizzare la fase di monitoraggio degli apprendimenti in collaborazione con il Metid	10	Circa 40 corsi da attivare presso le scuole erogatrici; 200 alunni; 67 sedi da collegare in rete chiusa di cui 34 scuole	48.505,00€ (stanziamento di competenza)	1/1/ – 31/12/2009
2	Rete oltre l'@urora: progetti di didattica integrata con l'ausilio delle tecnologie rivolti a studenti dispersi e a rischio.	6	Coordinare la rete nazionale di 18 istituzioni scolastiche capofila	0 (Finanziamento E.F. 2008 della Legge 440/97: 360mila€)	1/1/ – 31/12/2009
3	HSH@network: garantire, al massimo livello, il diritto allo studio dell'alunno in ospedale, in day hospital o in terapia domiciliare con il supporto delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).	10	64 scuole in ospedale; 18 scuole polo circa 600 docenti; circa 20.000 alunni	0 (Legge 440/97)	1/1/ – 31/12/2009
4	LIM: Proseguire la realizzazione del Piano per la diffusione delle lavagne interattive multimediali, avvalendosi dell'ANSAS	10	1 Realizzare un Piano	0 (finanziamenti E.F. 2007 della Legge Finanziaria del 2007: 30Milioni€)	1/1/ – 31/12/2009
5	Innovazione tecnologica: Proseguire nelle attività per la promozione di innovazione tecnologica negli istituti secondari di primo grado.	12	Supportare le 18 Direzione Scolastiche Regionali	0 (Finanziamenti E.F. 2008 della Legge 296/2006 30Milioni€)	1/1/ – 31/12/2009
6	Innovazione Tecnologia: Definizione e realizzazione del Piano per le Classi 2.0 per le scuole secondarie di I grado	10	156 classi ripartite sul territorio proporzionalmente al numero di classi per regione; tutti i docenti del consiglio di classe di ciascuna delle 156 classi		



7	Innovazione tecnologica: Finalizzare l'erogazione dei finanziamenti alla promozione di innovazione tecnologica nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di secondo grado	12	Redigere un Piano	23.174.409,00€ (Finanziamento E.F. 2009 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007) I fondi sopraindicati sono allocati sul cap. 1286 - <i>Fondo per dotare scuole di ogni ordine e grado delle innovazioni tecnologiche a supporto delle attività didattiche</i>	1/1/ – 31/12/2009
8	European Network of Innovative Schools (ENIS): Incontro in presenza per presentazione del nuovo portale e ridefinizione dell'organizzazione interna della rete a seguito della riconferma delle stesse nel network. - Produzione di contenuti sul nuovo portale collaborativo. - Supporto al piano di attività per la promozione di innovazione tecnologica nella scuola	5	33 istituti, presenti in quasi tutte le regioni; reti locali o regionali collegate alle scuole membro della rete	0	1/1/ – 31/12/2009
9	Centri di supporto per l'innovazione tecnologica sostenibile: supporto alle scuole per: - la progettazione e la gestione delle infrastrutture tecnologiche quali laboratori, tecno-classi, LIM, ecc.; - la realizzazione di ambienti di apprendimento in rete, di siti web delle istituzioni scolastiche (piattaforme di e-learning e cooperative learning, portali di servizio e comunicazione,...); - la costruzione di processi formativi inerenti la didattica per i nativi digitali	10	Circa 18 centri territoriali da attivare presso scuole o reti di scuole presenti in ciascuna regione	0 (Finanziamento E.F. 2008 della Legge 440/97: € 436.625,50)	1/1/ – 31/12/2009
10	Progetto Web x.0: Implementazione di una piattaforma software che consenta ai docenti di: - -aggregarsi in network di interesse professionale, facilitando le iniziative di collaborazione tra scuole; - -utilizzare ambienti e tools per la creazione di risorse didattiche (Edidablog) - -conoscere, sperimentare e documentare strategie e metodologie didattiche coinvolgenti le tecnologie; Su tale progetto si appoggiano anche i seguenti: - allestimento di workshop tematici dedicati ai docenti delle scuole dell'infanzia assegnatarie di tecnologie da parte della Fondazione IBM Italia (Kidsmart); - Sostegno all'integrazione delle Biblioteche scolastiche nel servizio bibliotecario nazionale. (Biblioteche nelle scuole)	10	Docenti e studenti di scuole di ogni ordine e grado.	0 (Finanziamento E.F. 2008 della Legge 440/97: € 456.625,50)	1/1/ – 31/12/2009
11	Osservatorio permanente delle attrezzature tecnologiche per la didattica: predisporre le iniziative idonee per l'avvio del progetto	5	predisporre le iniziative		1/1/ – 31/12/2009



SCHEDA OBIETTIVO 45

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	45	
Descrizione Realizzare la nuova struttura ed organizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Dare attuazione al Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge n. 121/2008 nonché al D.L.vo n. 81 del 9 aprile 2008. Razionalizzazione degli immobili in uso, a qualsiasi titolo, all'Amministrazione centrale con contestuale dismissione della sede dell'ex Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. Consequente e progressivo adeguamento degli stessi alle normative vigenti in materia di sicurezza.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Emanazione provvedimenti correlati		binario	si	
Adeguamento degli edifici		quantitativo	% degli spazi messi a norma	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	10.000
Dipartimento		
Totale stanziamento		0

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 45

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Attività amministrativa di competenza connessa all'entrata in vigore del nuovo Regolamento				1.1-31.12.2009
2	Ricognizione degli spazi e grado di utilizzo degli stessi				1.1-31.12.2009
3	Analisi dei dati rilevati				1.1-31.12.2009
4	Predisposizione di piani di razionalizzazione degli spazi				1.1-31.12.2009
5	Predisposizione di piani di intervento "a rotazione"				1.1-31.12.2009
6	Redazione e/o aggiornamento del documento di valutazione dei rischi				1.1-31.12.2009
7	Programmazione degli interventi da effettuare				1.1-31.12.2009
8	Attivazione delle procedure amm.ve				1.1-31.12.2009
9	Inizio lavori				1.1-31.12.2009



SCHEDA OBIETTIVO 46

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	46
Descrizione Semplificare le procedure amministrative			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione Ricognizione e analisi delle procedure amministrative al fine di operare interventi di semplificazione			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009
Procedure semplificate		volume di attività	numero procedure

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	0
Dipartimento		
Totale stanziamento		0

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 46

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Fornire consulenza nell'ambito della reingegnerizzazione dei processi	60	Giornate di consulenza		01/01 – 31/12
2	Studiare e sviluppare interventi sulle procedure applicative a supporto del processo di semplificazione dei processi	40	Sviluppo software		01/01 – 31/12



SCHEDA OBIETTIVO 47

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	47
Descrizione Realizzare le procedure finalizzate al reclutamento del personale dell'Amministrazione centrale e periferica			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione Concludere le procedure finalizzate al reclutamento del personale dell'amministrazione			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009
Atti reclutamento		realizzazione fisica	numero dei candidati partecipanti alle prove

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	100.000
Dipartimento		
Totale stanziamento		100.000

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Umane, gli Acquisti e gli Affari Generali
	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 47

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per le Risorse Umane, gli Acquisti e gli Affari Generali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1)	Atti propedeutici allo svolgimento delle prove orali del concorso a n. 12 posti di dirigente amm.vo				
2)	Atti propedeutici alla formulazione della graduatoria per l'assunzione di n. 75 funzionari informatico/statistici				
3)	Attività connessa alla correzione delle prove preselettive del corso-concorso per il passaggio dall'area B all'area C				
4)	Attività connessa all'organizzazione e svolgimento delle prove scritte del corso-concorso per il passaggio dall'area B all'area C				
5)	Attività connessa alla correzione delle prove preselettive del concorso a n. 230 funzionari				
6)	Attività connessa all'organizzazione e svolgimento delle prove scritte del concorso a n. 230 funzionari (amm.ne centrale e Lazio)				
7)	Atti propedeutici allo svolgimento delle prove preselettive del concorso a n. 145 dirigenti tecnici				
8)	Attività propedeutica allo svolgimento delle prove scritte e orali del concorso a n. 100 B2 (amm.ne centrale e Marche)				

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Analizzare le nuove esigenze in termini di reclutamento e valutare l'impatto sulle procedure esistenti	60	Giornate di consulenza		01/01 – 30/06
2	Studiare e sviluppare interventi sulle procedure applicative a supporto del processo rivisto di reclutamento	40	Sviluppo software		01/01 – 31/12



SCHEDA OBIETTIVO 48

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032..003 Servizi istituzionali e generali		
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	48	
Descrizione Supporto ai processi di programmazione attraverso l'integrazione e la razionalizzazione dei flussi dei dati				
Data inizio	01.01.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione Razionalizzazione dei flussi dei dati interni ed esterni all'Amministrazione a supporto dei processi di programmazione e alle decisioni				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Razionalizzazione dei flussi		volume di attività	100%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 48

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Realizzare la razionalizzazione dei flussi dei dati interni ed esterni all'Amministrazione. Realizzare un rapporto nazionale sul sistema scuola, prevedendo anche analisi di settore nonché indicatori specifici. Aggiornare il volume "La scuola in cifre" e curarne la pubblicazione nelle forme compatibili con gli stanziamenti di spesa.	70	<ul style="list-style-type: none">- rapporti nazionali sul sistema scuola- pubblicazione volume "la scuola in cifre"	stanziamento in conto competenza	01/09 -12/09
2	Realizzare un sistema unico di rilevazione al fine di migliorare la programmazione dell'intero processo di domanda, analisi e produzione dei dati, ispirandosi a criteri di economicità, efficienza e funzionalità.	30	Progetto integrazione e razionalizzazione dati istruzione	stanziamento in conto competenza	01/09 -12/09



SCHEDA OBIETTIVO 49

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
MISSIONE		032 servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	49	
Descrizione Completare il processo di valutazione della dirigenza				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Valutazione della dirigenza applicando il nuovo processo di valutazione che non può prescindere dal controllo di gestione				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Controllo di gestione per valutazione del personale		binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	0
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, gli Acquisti e gli Affari Generali



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 49

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per le Risorse Umane del Ministero, gli Acquisti e gli Affari Generali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Raccolta dati provenienti dagli uffici centrali e periferici dell'amministrazione, al fine di sottoscrivere il contratto di retribuzione di risultato dei dirigenti di II fascia, per l'anno 2008				
2	(eventuale) Valutazione dei dirigenti effettuata in base al modello di controllo di gestione, che al momento non risulta attivato				



SCHEDA OBIETTIVO 50

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni pubbliche		
		OBIETTIVO STRUTTURALE N°	50	
Descrizione Facilitare la mobilità compartimentale del personale dell'amministrazione centrale e periferica				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X	
Risultato atteso				
Descrizione Seguire le attività relative alla mobilità di comparto sulla base della normativa vigente				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Richieste di mobilità		volume di attività	% dei passaggi	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	0
Dipartimento		
Totale stanziamento		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, gli Acquisti e gli Affari Generali



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 50

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per le Risorse Umane del Ministero, gli Acquisti e gli Affari Generali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Porre in atto gli adempimenti necessari all'attuazione delle procedure di mobilità di comparto				



SCHEDA OBIETTIVO 51

SEZIONE 1

PROGRAMMA		032.003 Servizi e affari generale per le amministrazioni di competenza	
MISSIONE		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	51
Descrizione Preparare gli atti necessari per l'avvio della gara per la gestione in outsourcing del sistema informativo dell'Amministrazione per il periodo 2010-2014			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione Il sistema informativo dell'Amministrazione è gestito in outsourcing. Il contratto in essere cessa nel 2009.			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009
Passaggi della gara completati		risultato intermedio	100%

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	100.000.000
Dipartimento		
Totale stanziamento		100.000.000

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 51

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Raccogliere le esigenze degli uffici dell'Amministrazione	25	Riunioni e tavoli di lavoro		01/01 – 30/06
2	Redigere il capitolato di gara, tutta la documentazione tecnica a corredo e lo schema di contratto	50	Redazione di documentazione tecnica		01/01- 30/06
3	Espletare l'apposito parere di congruità tecnico economica presso il Cnipa	25	Redazione di apposita relazione tecnica e risposta osservazioni del Cnipa		30/06-31/12



SCHEDA OBIETTIVO 52

SEZIONE 1

PROGRAMMA		004.003 Cooperazione culturale e scientifico - tecnologica		
MISSIONE		004 L'Italia in Europa e nel mondo		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	52	
Descrizione Partecipazione a organismi e progetti di ricerca multilaterali				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Supporto finanziario e partecipazione a organismi multilaterali				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamenti		realizzazione finanziaria	98%	
Enti/organismi internazionali finanziati		volume di attività	numero	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	95.424.000
Dipartimento		
Totale stanziamento		95.424.000

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 52

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale					
per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Assegnazione alla sez italiana c/o ISA di Brux e quota annua di adesione dell'Italia all'Istituto Int.le di sc. Amm.ve di Bruxelles	3%		34.603,00	1-1/31-12-09
2	Part. Italiana ad iniz. da attuarsi in esecuz del programma europeo di cooperazione scient. e tecn. e della convenzione istitutiva del centro europeo di previsioni metereologiche a medio termine firmata a Bruxelles l'11 ottobre 1973 - ECMWF	10%	Riunioni rapporti, contatti	4.075.000,00	1-1/31-12-09
3	Spese per la partecipazione dell'Italia al Centro europeo di ricerche nucleari (C.E.R.N.) e all'Agenzia Int.le dell'Energia Atomica (A.I.E.A.)	35%	Riunioni, contatti	76.724.465,00	1-1/31-12-09
4	Spese per la partecipazione italiana al laboratorio europeo di biologia molecolare e alla conferenza europea di biologia molecolare	10%		7.842.182,00	1-1/31-12-09
5	Spese derivanti dalla ratifica ed esecuz. dello scambio di lettere Italia-AIEA-Unesco per il finanziamento del Centro di fisica teorica di Trieste	20%	Riunioni, rapporti, contatti	17.995.290,00	1-1/31-12-09
6	Partecipazione alle attività dell'UNCOPUOS (Nazioni Unite - Comitato per l'Uso Pacifico dello Spazio)	2%	Esame documenti trasmessi; monitoraggio attività del Comitato e Sub-Comitati Scientifico – Tecnico e Legale		2009
7	Attività di supporto e monitoraggio delle attività dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) in ambito ESA(Agenzia Spaziale Europea)	20%	n.4 riunioni Consiglio ESA; n.4 riunioni Comitato Amm.vo e Finanziario		2009



SCHEDA OBIETTIVO 53

SEZIONE 1

PROGRAMMA	004.003 Cooperazione culturale e scientifico - tecnologica		
MISSIONE	004 L'Italia in Europa e nel mondo		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		53	
Descrizione Partecipazione a programmi comunitari			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione Favorire ed accompagnare iniziative di realizzazione di progetti da parte di soggetti nazionali pubblici e privati nell'ambito dei Programmi Quadro Comunitari.			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamenti	realizzazione finanziaria	98%	
Partecipazione a programmi comunitari	volume di attività	numero programmi	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	13.023.629
Dipartimento	Programmazione	
Totale stanziamento		13.023.629

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale Per l'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
	Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario
	Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
	Direzione Generale per gli Affari Internazionali



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 53

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alle Direzioni Generali		per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per gli Affari Internazionali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Programma LLP/ERASMUS- Richiesta all'Agenzia nazionale sulle istituzioni afam che hanno aderito al programma 2009 - 2010		1 lettera		Giugno 2009
2	Richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze del cofinanziamento nazionale ex lege 183/87 per anno 2008-2009		1 lettera		Marzo 2009
3	Partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro, presso il MEF, previsto dalla legge 183/87		1 riunione		Luglio 2009
4	Richiesta al Fondo di Rotazione presso il MEF dell'attribuzione del cofinanziamento nazionale		1 lettera		Agosto 2009
5	Avvisi alle istituzioni del cofinanziamento assegnato e i criteri di utilizzo		n. 80 lettere		Settembre 2009
6	Monitoraggio del cofinanziamento assegnato.		n. 80 rendiconti da visionare		Novembre – dicembre 2009
7	Visite presso le istituzioni ai fini del monitoraggio del programma LLP/ERASMUS, affiancando l'Agenzia Nazionale		n. 3 visite presso le istituzioni		Gennaio – dicembre 2009

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alle Direzioni Generali		per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario e per gli Affari Internazionali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
Incrementare la mobilità internazionale					
1	Collaborare con Agenzie e Punti di contatto nazionali	25%	- incontri di coordinamento - iniziative comuni - partecipazione a Comitati EU	550.000 (*)	2009
2	Aumentare il bacino delle istituzioni che possono partecipare ai Programmi	10%	- istituzioni elegibili	incluso in (*)	2009 – 2010
3	Aumentare il valore della borsa comunitaria	25%	- incremento della borsa	8ML	2009
4	Introdurre un meccanismo premiante che valorizzi, nella distribuzione delle risorse comunitarie, le università che garantiscono alcuni requisiti di qualità nella mobilità	20%	- requisiti soddisfatti	incluso in (*)	2009-2010
5	Migliorare la qualità della mobilità, secondo i principi della Carta Europea di Qualità per la Mobilità	10%	- % di applicazione - utenza soddisfatta	incluso in (*)	2009-2011
6	Cofinanziamento nazionale per la mobilità all'interno dei Progetti selezionati dai Programmi Comunitari	10%	- progetti - soggetti in mobilità	500.000	2009
Sviluppare un sistema di istruzione permanente integrato					
1	rafforzare la cooperazione tra i vari attori	70%	- incontri	costo struttura	2009-2010



2	sostenere e stimolare ulteriormente le buone pratiche	20%	- progetti premiati	incluso in (*)	2009
3	Diffusione dell'informazione	10%	- pagine web - seminari	costo struttura	2009

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alle Direzioni Generali		per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca e per gli Affari Internazionali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Implementare i contenuti dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Archivio delle Ricerche) al fine di rendere l'ANR punto di accesso unitario alle informazioni della ricerca qualificata <u>Attività da realizzare:</u> acquisire le informazioni relative a progetti finanziati con risorse pubbliche (Amministrazioni, Enti erogatori) e successiva elaborazione dei dati per settore strategico; mappatura delle competenze dei soggetti pubblici e privati iscritti all'ANR (Schedario degli Enti finanziati)	35%	Realizzazione di un'unica banca dati;		1/1/-31/12/2011
2	Coordinamento nazionale dell'iniziativa ESA-UE denominata GMES (Global Monitoring for Environment and Security)	35%	n.5 riunioni di Comitati direttivi n. 4 riunioni tematiche		2009
3	Partecipazione alla definizione e monitoraggio della Politica Spaziale Europea	10%	Istruttoria documenti e partecipazione n.3 riunioni		2009
4	Coordinamento attività 7° Programma Quadro	3%	20 riunioni	80.000	Gen-Dic 2009
5	Coordinamento rete NCP 7 programma Quadro	2%	2,5 riunioni	17.000	Gen-Dic 2009
6	Coordinamento delegazioni italiane ai comitati di programma del 7° PQ	3%	80 riunioni	140.000	Gen-Dic 2009
7	Coordinamento della partecipazione italiana a programmi intergovernativi (EUREKA , COST...)	4%	19 riunioni	523.360	Gen-Dic 2009
8	Supporto alla partecipazione della delegazione Ministeriale ai Consigli di Competitività	2%		11.680	Gen-Dic 2009
9	Partecipazione ai lavori del CREST	2%	6 riunioni	32.800	Gen-Dic 2009
10	Partecipazione ai lavori del Programma ITER	3%		418.000*	Gen-Dic 2009
11	Studio sulla partecipazione italiana al 7° PQ	1%	3 rapporti		Gen-Dic 2009



SCHEDA OBIETTIVO 54

SEZIONE 1

PROGRAMMA		004.003 Cooperazione culturale e scientifico - tecnologia		
MISSIONE		004 L'Italia in Europa e nel mondo		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	54	
Descrizione Promozione e partecipazione a programmi culturali e scientifici frutto di accordi bilaterali				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Selezione e finanziamento di programmi bilaterali di cooperazione culturale e scientifica				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamenti		realizzazione finanziaria	98%	
Attuazione protocolli esecutivi accordi intern.li		volume di attività	numero protocolli esecutivi	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	6.400.000
Dipartimento	Programmazione	
Totale stanziamento		6.400.000

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale Per l'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
	Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario
	Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
	Direzione Generale per gli Affari Internazionali



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 54

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alle Direzioni Generali			per L'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per gli Affari Internazionali		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Avvio del progetto "TURANDOT sulle arti, la musica e il design" 2009 – 2010: creazione contingente riservato a studenti cinesi		n. 1 lettera di avviso alle istituzioni e avvio procedura informatica per raccogliere dati		Febbraio 2009
2	Informativa alle istituzioni sulle caratteristiche del programma TURANDOT		n. 1 lettera circolare		Febbraio 2009
3	Riunione con il Ministero degli Affari Esteri per divulgazione progetto TURANDOT		n. 2 riunioni		Febbraio 2009
4	Avviso inizio procedura di preiscrizione degli studenti cinesi tramite la Rappresentanza diplomatica italiana in Cina		n. 1 lettera		Marzo 2009
5	Aggiornamento delle disposizioni generali, relative all'immatricolazione degli studenti stranieri nelle istituzioni universitarie		n. 1 lettera		Marzo 2009
6	Inserimento progetto TURANDOT nel sito "Study in Italy" versione inglese e versione cinese		n. 1 lettera		Marzo 2009
7	Monitorare l'attuazione del progetto TURANDOT nelle istituzioni partecipanti		Istituzione banca dati per afflusso studenti cinesi		Marzo – dicembre 2009
8	Aggiornamento banca dati sugli Accordi internazionali in ambito artistico e musicale sulla didattica e sulla promozione artistica delle istituzioni Afam		n. 1 lettera circolare per indicazioni sull'aggiornamento		Luglio – ottobre 2009
9	Internazionalizzazione settore Afam		n. 1 relazione sul grado di internazionalizzazione del sistema Afam		Ottobre 2009
10	Attività in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri		n. 20 riunioni su convocazione del Min. Aff. Esteri per negoziare programmi culturali con paesi esteri		Gennaio – dicembre 2009
11	Coinvolgimento istituzioni Afam sui programmi culturali da negoziare		Lettere circolari alle istituzioni per incentivare gli scambi e i progetti didattici e di promozione artistica con i paesi esteri		Gennaio – dicembre 2009
12	Diffusione dei bandi internazionali relativi a manifestazioni culturali internazionali in ambito artistico, musicale e coreutico, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri		Collegamento on line sul sito del Ministero		Gennaio – dicembre 2009

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alle Direzioni Generali			per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario e per gli Affari Internazionali		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
Favorire la cooperazione interuniversitaria					
1	Cofinanziamento a programmi integrati di studio	70%	- progetti - titoli congiunti - mobilità generata	1.9 ML	2009
2	Monitoraggio azioni Atenei binazionali	10%	- visite	1.1 ML	2009
3	Visite di scambio	5%	- Docenti di scambio - Paesi Partner	170.000	2009



4	Diffusione dell'informazione	10%	pagine web seminari	costo struttura	2009
5	Tavoli di confronto tra Partner	5%	- incontri	costo struttura	2009

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alle Direzioni Generali		per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca e per gli Affari Internazionali			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Istruttoria/rinnovo/definizione di accordi bilaterali e di protocolli esecutivi di accordi	23%	25	55.000	Gen/dicembre
2	Selezione, previo avviso pubblico, di progetti di ricerca	18%	7	44.000	Gen/dicembre
3	Riunioni coordinamento interministeriale	9%	40	22.000	Gen/dicembre
4	Adempimenti contabili connessi al finanziamento di progetti di ricerca	23%	13	715.000	Gen/dicembre
5	Selezione/nomina/rinnovo addetti scientifici presso Ambasciate d'Italia all'estero	9%	15	22.000	Gen/dicembre
6	Rapporti Paese in occasione visite autorità	9%	20	22.000	Gen/dicembre
7	Definizione ed adempimenti attuativi di Accordi Intergovernativi bilaterali in materia di Spazio	9%	n. 3 riunioni di gruppi di lavoro – n. 4 riunioni di Comitati direttivi		2009



SCHEDA OBIETTIVO 55

SEZIONE 1

PROGRAMMA		017.009 Ricerca scientifica e tecnologica applicata		
MISSIONE		017 Ricerca e innovazione		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	55	
Descrizione Stesura del p.n.r. 2008/2010				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Definizione del P.N.R. 2008/2010 in coerenza con le priorità del Programma Quadro Comunitario, con le azioni previste nel Programma Operativo Nazionale 2007/2013 e tenendo conto delle risultanze delle valutazioni del CIVR.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Stesura documento entro i termini stabiliti		binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	359.161
Dipartimento		
Totale stanziamento		359.161

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca



PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 55

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Attuazione del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013 nelle Regioni della Convergenza, cofinanziato dal Fondo Strutturale FESR della UE per l'implementazione delle azioni contemplate nei tre Assi prioritari in cui si articola il Programma : sostegno ai mutamenti strutturali; sostegno all'innovazione; attività di accompagnamento (raccordi interistituzionali, trasferimento di know-how e buone prassi). Il Programma, di elevato spessore strategico, è imperniato sull'obiettivo di accrescere la capacità di produrre e utilizzare ricerca e innovazione di qualità per l'innesco di uno sviluppo duraturo e stabile.	35%	- Stipula e gestione di 4 accordi di programma quadro con le Regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia - Organizzazione e gestione di n.2 Comitati di Sorveglianza del Programma con il coinvolgimento dei partners istituzionali ed economico-sociali e della CE - Predisposizione e inoltro a Bruxelles del Rapporto Annuale di Esecuzione - Predisposizione e inoltro a Bruxelles di n.6 rapporti di monitoraggio - Avvio di n.2 attività di accompagnamento al Programma (Assistenza Tecnica e Comunicazione)	434 Meuro	gen/dic 2009
2	Attuazione del Programma Attuativo FAS Nazionale (PAN) Ricerca e Competitività 2007-2013 NELLE Regioni del Mezzogiorno e del Centro-Nord, in raccordo con le azioni programmatiche del PON Ricerca e Competitività 2007.2013 per le aree della Convergenza, coerentemente a quanto definito dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) approvato dalla Commissione Europea con decisione n.3329 del 13 luglio 2007. Il percorso attuativo del PAN svilupperà le linee di intervento in cui si articolano le priorità definite nel programma (promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività; competitività dei sistemi produttivi e occupazione; apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse)	35%	- Realizzazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica), in coerenza con le linee guida dalla Rete delle Autorità Ambientali e del Dipartimento Politiche di Sviluppo - Organizzazione e gestione di n.1 Comitato di Sorveglianza - Predisposizione di 1 Rapporto Annuale di Esecuzione - Predisposizione di 4 Rapporti di Monitoraggio - Avvio delle 4 azioni cardine del PAN (Ricerca per il mare, Ricerca per la salute; Ricerca per la Sicurezza; Ricerca per l'ICG; Tecnologie GRID)	650,00 Meuro ¹	gen/dic 2009
3	stesura PNR 2008-2010 Definizione roadmap della ricerca scientifica e tecnologica applicata da parte del Comitato di Esperti per la Politica della Ricerca (CEPR) in coerenza con le priorità del Programma Quadro Comunitario, con le azioni previste nel Programma Operativo Nazionale 2007/2013, sulla base delle indicazioni e priorità espresse da parte dei Ministeri interessati, Regioni, Università e EPR, e acquisita la valutazione da parte del CIVR dell'efficacia degli interventi statali per la ricerca applicata.	30%	Stesura documento finale; 1 risorsa umana a supporto delle funzioni del CEPR		1/1-31/12/2009

Potrà essere oggetto di rimodulazione finanziaria a seguito di eventuali decurtazioni CIPE



SCHEDA OBIETTIVO 56

SEZIONE 1

PROGRAMMA		017.009 Ricerca scientifica e tecnologica applicata		
MISSIONE		017 Ricerca e innovazione		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	56	
Descrizione Innovazione del sistema produttivo attraverso il sostegno delle attività di ricerca, sviluppo e formazione di capitale umano.				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2010	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione a) Sostegno allo sviluppo attraverso la concentrazione degli interventi in materia di ricerca a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate a favore di settori strategici. b) Sviluppo di reti scientifico-tecnologiche attraverso il potenziamento dei distretti tecnologici e dei laboratori pubblico-privati. c) Pieno utilizzo delle risorse FIRST e comunitarie destinate alla ricerca applicata attraverso l'adozione di procedure snelle ed efficaci e l'utilizzo delle tecnologie digitali. d) Sostegno ad iniziative internazionali intersettoriali nel campo della ricerca, sviluppo e relativa formazione. e) Sostegno ad iniziative di spin-off della ricerca universitaria e degli Enti di ricerca. f) concertazione a livello locale per evidenziare peculiarità di bisogni territoriali anche al di fuori delle strategie nazionali e comunitarie.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Incremento spesa rispetto all'impegnato		realizzazione finanziaria	30% in più	
Numero nuovi distretti realizzati/incrementati		realizzazione fisica	10% di aumento	
Numero spin-off		realizzazione fisica	10% di aumento	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	252.459.332
Dipartimento		
Totale stanziamento		252.459.332

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 56

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Elaborazione dei risultati di progetti PON 2000-2006 <u>Attività da realizzare:</u> analisi dei dati per settore strategico/Regione; mappatura delle competenze dei soggetti pubblici e privati iscritti all'ANR (Schedario degli Enti finanziati) che hanno beneficiato dei Fondi Strutturali	10%	; predisposizione report finale		1/1/-31/12/2009
2	Implementare i contenuti dell'ANR (Archivio delle Ricerche) per distretti tecnologici e laboratori pubblico-privati <u>Attività da realizzare:</u> acquisire le informazioni relative ai risultati ottenuti a fronte del PNR 2005-2007 e successiva analisi dei dati; mappatura delle specificità tecnologiche dei distretti e delle competenze tecnico-scientifiche dei laboratori già realizzati	10%	predisposizione report finale		1/6/09-31/12/10
3	Conoscere le competenze a livello territoriale <u>Attività da realizzare:</u> concertazione con rappresentanti regionali per l'individuazione dei bisogni territoriali e mappatura delle competenze dei soggetti pubblici e privati a livello territoriale	5%	portali regionali		1/6/09- 31/12/10
4	Sostegno alla ricerca industriale nazionale nella iniziativa intergovernativa EUREKA	5%	4 progetti	6.000.000	Gen-Dic 2009
5	Sostegno alla ricerca industriale delle PMI nazionali nel programma Europeo EUROSTARS	5%	20 progetti	8.000.000	Gen-Dic 2009
6	Sostegno alla ricerca industriale nazionale (ICT) nel programma Europeo art. 169 "Ambient Assisted Living"	2%	10 progetti	4.000.000	Gen-Dic 2009
7	Sostegno alla ricerca industriale nazionale nel programma Europeo art. 171 ARTEMIS	5%	10 progetti	10.000.000	Gen-Dic 2009
8	Sostegno alla ricerca industriale nazionale nel programma Europeo art. 171 ENIAC	5%	6 progetti	12.000.000	Gen-Dic 2009
9	Sostegno alla ricerca industriale nazionale nei programma ERANET e ERANET +	3%	20 progetti	5.000.000	Gen-Dic 2009
10	Definizione delle procedure di valutazione e finanziamento di progetti di cooperazione internazionale.	0		0	Gen-Dic 2009
11	Ottimizzare la funzionalità operativa del sistema di gestione e controllo della contabilità speciale del Fondo di Rotazione (FAR) anche al fine di assicurare la gestione contabile di tutte le risorse comunitarie afferenti il PON Ricerca 2007/2013 confluite sul Fondo	20%	20 riunioni		1.1/30.6.2009
12	Effettuare i pagamenti in favore dei beneficiari dei finanziamenti nazionali e comunitari entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di erogazione	10%	emissione di n. 2.800 ordinativi di contabilità speciale	400.000.000	1.1/31.12.2009
13	Assicurare il coordinamento delle attività e la predisposizione degli atti relativi al Bilancio Preventivo, all'Assestamento, al Conto Consuntivo e al Budget afferenti le risorse finanziarie di competenza della Direzione	10%	5 riunioni 4 relazioni Varie Schede		1.1/31.12.2009
14	Assicurare gli adempimenti previsti dalla vigente normativa comunitaria quale Autorità di certificazione del P.O. Ricerca e Competitività 2007/2013	5%	5 dichiarazioni di spesa e domanda di pagamento 1 dichiarazione recuperi 1 previsione annuale di spesa		1.1/31.12.2009
15	Assicurare l'attendibilità delle certificazioni di spesa attraverso l'organizzazione di procedure di monitoraggio e controllo dei flussi informativi provenienti dall'Autorità di Gestione (Uff. VII) e dall'Organismo Intermedio (Competente Ufficio del MISE)	5%	monitoraggio e controllo delle informazioni 10 riunioni 10 verifiche in loco		



SCHEDA OBIETTIVO 57

SEZIONE 1

PROGRAMMA		017.010 Ricerca scientifica e tecnologica di base	
MISSIONE		017 Ricerca e innovazione	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		57	
Descrizione Stesura del p.n.r. 2008/2010			
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione Definizione del P.N.R. 2008/2010 in coerenza con le priorità del Programma Quadro Comunitario, con le azioni previste nel Programma Operativo nazionale 2007/2013 e tenendo conto delle risultanze delle valutazioni del CIVR			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Stesura documento entro termini stabiliti	binario	si	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	356.903
Dipartimento		
Totale stanziamento		356.903

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

SEZIONE 2



PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 57

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Stesura PNR 2008-2010 <u>Attività da realizzare:</u> definizione roadmap della ricerca scientifica e tecnologica di base da parte del Comitato di Esperti per la Politica della Ricerca (CEPR) in coerenza con le priorità del Programma Quadro Comunitario, con le azioni previste nel Programma Operativo Nazionale 2007/2013, sulla base delle indicazioni e priorità espresse da parte dei Ministeri interessati, Regioni, Università e EPR, e acquisita la valutazione da parte del CIVR sulle azioni degli enti di ricerca svolte ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNR 2005-2007 e dell'efficacia degli interventi statali per la ricerca di base.	100%	stesura documento finale		1/1/-31/12/2009



SCHEDA OBIETTIVO 58

SEZIONE 1

PROGRAMMA		017.010 Ricerca scientifica e tecnologica di base		
MISSIONE		017 Ricerca e innovazione		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	58	
Descrizione Potenziamento della ricerca pubblica al fine di colmare il divario con gli altri paesi europei e con quelli maggiormente industrializzati.				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2010	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione a) Riordino degli Enti di ricerca e nuovo sistema di reclutamento dei ricercatori, negli stessi Enti e nelle Università. b) Utilizzare i fondi del FIRST destinati alla ricerca di base per finanziare progetti realizzati dalle Università e dagli Enti di ricerca con prevalenza di quelli afferenti le tecnologie abilitanti ed i settori agroalimentare e delle energie alternative. c) Promuovere le sinergie tra la ricerca pubblica e quella privata quale fattore di promozione di un più elevato tasso di innovazione del sistema produttivo teso al recupero di competitività sul mercato internazionale. d) Promuovere iniziative volte alla internazionalizzazione della ricerca pubblica.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Ricercatori assunti con il nuovo sistema		realizzazione fisica	incremento del 5%	
Enti che hanno portato a termine il riordino		realizzazione fisica	70% del totale	
Importo finanziamenti assegnati nell'anno		realizzazione fisica	aumento del 10%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	2.185.075.598
Dipartimento		
Totale stanziamento		2.185.075.598

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 58

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Implementare i contenuti dell' ANR <u>Attività da realizzare</u> : acquisire le informazioni relative a Università ed EPR, con particolare riguardo agli EPR vigilati dal MIUR (Schedario degli Enti finanziati) e successiva mappatura delle competenze; acquisire i risultati della ricerca scientifica e tecnologica di base (Archivio delle Ricerche).	5%			1/6/09- 1/12/10
2	Istruttoria del Piano Aerospaziale Nazionale 2009-2011	2%	n.1 Istruttoria		2009
3	Istruttoria Piani Triennali di Attuazione 2008-2010 e 2009-2011 dell' ASI (Agenzia Spaziale Italiana)	5%	n.2 Istruttorie		2009
4	Attività di coordinamento ed indirizzo in materia spaziale ed aerospaziale	5%	n.8 riunioni		2009
5.1	Tabella triennale	5%	Gestione Comitato Tecnico Sc.; Controllo rendicontaz. anni precedenti; Mandati pagamento	5.500.000,00	12 mesi
5.2	Accordi di programma	5%	Gestione Comitato Tecnico Sc.; Selezione Accordi Progr.; Controllo rendicontaz. anni precedenti; Mandati pagamento	1.600.000,00	12 mesi
5.3	Progetti annuali	5%	Gestione Comitato Tecnico Sc.; 1 bando per assegnazione fondi; Controllo rendicontaz. anni precedenti; Selezione progetti; Mandati pagamento	1.900.000,00	12 mesi
5.4	Comitato tecnico scientifico	2%	Gestione segreteria	26.408,00	12 mesi
6	DM 44 "Contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca" – Tabella triennale – Cap. 1679	10%	Commissione selezione progetti; Controllo rendicontaz. anni precedenti; Mandati pagamento	7.644.409,48	12 mesi
7	PRORA Programma Nazionale di Ricerche aerospaziali – (Cap. 1678 gestione)	5%	Gestione commissione monitoraggio; Monitoraggio finanz. Anni precedenti; Mandati di pagamento gestione PRORA	28.567.709,00	12 mesi
7.1	PRORA Programma Nazionale di Ricerche aerospaziali – (Cap. 7233)	2%	Mandati di pagamento investimenti PRORA	615.912,00	
8	PNRA Programma Nazionale Ricerca in Antartide	5%	Monitoraggio finanz. anni precedenti; Mandati di pagamento PEA 2008)	10.000.000,00	12 mesi
9	Controllo di legittimità e di merito, ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 10 della legge 9/5/89 n. 168, sugli statuti, i regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, nonché sui regolamenti del personale in attuazione del riordino degli enti di ricerca	5%	monitoraggio ed all'avanzamento delle procedure amministrative	1.744.455.000	1-1-2009 31-12-2010



10	Esame dei piani di attività degli enti di ricerca e valutazione, in collaborazione con il CIVR o con l'ANVUR (non appena sarà emanato il regolamento attuativo)	5%	monitoraggio ed all'avanzamento delle procedure amministrative		1-1-2009 31-12-2010
11	Svolgimento della procedura per l'approvazione del decreto del Sig. Ministro di riparto del fondo ordinario di finanziamento degli enti di ricerca	5%	monitoraggio ed all'avanzamento delle procedure amministrative		1-1-2009 31-12-2010
12	Adozione della nuova procedura di individuazione dei presidenti e dei componenti di nomina governativa dei Consigli di Amministrazione nonché di altri organi collegiali con particolare riferimento ai Consigli Scientifici degli enti di ricerca in attuazione del loro riordino.	2%	monitoraggio ed all'avanzamento delle procedure amministrative		1-1-2009 31-12-2010
13	Acquisizione di una banca dati, mediante utilizzo di tecnologie digitali su gli EPR vigilati dal MIUR ed acquisire un archivio delle ricerche	5%	trasferimento telematico delle informazioni con il supporto del CILEA		1-1-2009 31-12-2010
14	Procedure per la decretazione e la liquidazione e i pagamenti all'assunzione dei ricercatori	2%	avanzamento delle procedure amministrative e monitoraggio telematico	30.000.000	1-1-2009 31-12-2010
15	Progetti strategici e di rete	5%	Progetti attività		Gen. - Dic. 09
16	Progetti per giovani ricercatori	5%	Progetti approvati		Gen. - Dic. 09
17	art. 3, comma 53 legge 350/2003 stanziamento destinato ai ricercatori vincitori alla data del 31/10/2003;	5%	decreto assegnazione sulla base di apposito decreto dei criteri.	38.498.701 (*)	Mar Dic 09
18	art. 1, comma 650 legge 296/2006 reclutamento per garantire una più ampia assunzione di ricercatori nelle Università con cofinanziamento ministeriale ;	5%	predisposizione bozza decreto; -trasmissione alla Corte dei Conti; - elaborazione dei dati e ripartizione delle risorse con applicazione dei criteri.	80.000.000 (*)	Mar Dic 09

(*) l'importo comprende solo gli stanziamenti di bilancio riferiti alle disponibilità assegnate alla DG Università escluse le spese di personale, per acquisto di beni e servizi nonché per investimenti che saranno aggiunte dalla DG Ricerca



SCHEDA OBIETTIVO 59

SEZIONE 1

PROGRAMMA		023.001 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria		
MISSIONE		023 Istruzione universitaria		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	59	
Descrizione Diritto allo studio				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2009	Obiettivo continuativo/strutturale	X	
Risultato atteso				
Descrizione Garantire il diritto allo studio nelle diverse accezioni con particolare riferimento alle borse di studio, servizi abitativi e servizi culturali, sportivi e ricreativi				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamento		realizzazione finanziaria	98%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca (più 135.000.000 di euro di cui all'art.3 della L.1/09)	143.057.403 135.000.000
Dipartimento		
Totale stanziamento		276.641.508

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario
	Direzione Generale Per L'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica



PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 59

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Ripartizione Fondo di Intervento Integrativo di cui alla Legge n.390/91 alla quale si perviene mediante: <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dati forniti dalle Regioni e Province autonome • predisposizione tabella riparto • presentazione risultanze alla Conferenza Stato/Regioni • predisposizione decreto Presidente Consiglio dei Ministri di assegnazione risorse 	10	Lettere a tutte le Regioni e Province autonome per richiesta dati/Riunione sede tecnica con Conferenza Stato/Regioni, predisposizione dPCM di riparto/ decreti ministeriali erogazione acconti e saldo	246.666.147,00 (di cui 135.000.000,00 Previsti dalla legge n.1/09)	1/1/09-31/12/09
2	Favorire l'interscambio culturale tra università e scuole finanziando specifiche iniziative proposte dalle istituzioni superiori. Attività connesse: <ul style="list-style-type: none"> • valutazione progetti presentati • assegnazione risorse • monitoraggio attività finanziate 	5	Riunioni interne all'Ufficio per valutare i contenuti delle iniziative / decreto assegnazione delle risorse/ decreti erogazioni acconti / riunioni interne all'Ufficio per valutare i risultati / decreto erogazione saldo	69.727	1/1/09-31/1/2009
3	Incentivare l'utilizzo dei prestiti fiduciari: <ul style="list-style-type: none"> • cofinanziamento di iniziative degli Atenei volte a costituire il fondo di garanzia e/o a concedere contributi in conto interessi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, che accedono a tale strumento • esame dei risultati (in termini di prestiti concessi)dei cofinanziamenti erogati • erogazione di ulteriori finanziamenti alle Istituzioni che sono state in grado di promuovere questo strumento a sostegno del diritto allo studio • monitoraggio del finanziamento di 10.000.000 di euro accordato nell'anno 2005 alle regioni per l'erogazione dei prestiti di cui trattasi 	5	Corrispondenza con le Regioni/ Corrispondenza con le Istituzioni Universitarie/raccolta dati da tutti gli enti sopra menzionati/ valutazione dei risultati /esame delle nuove richieste/ripartizione ed erogazione delle risorse tra le istituzioni universitarie	500.000,00 (quota parte del capitolo di spesa 1713 già ricompreso negli impegni finanziari della Dir.Gen. Università)	1/1/09-31/12/2009
4	Miglioramento del sistema di accoglienza dello studente straniero mediante l'emanazione delle disposizioni ministeriali per il triennio 2009-2011 nonché delle disposizioni specifiche per il Progetto "Marco Polo". L'attività si concretizza in Conferenze di servizi con Ministero Esteri, Interni e Crui	5	Emanazione provvedimento Ministeriale ed aggiornamento del sito Web per il quale le istruzioni sono state elaborate con riferimento ai diversi utenti (studenti, università, rappresentanze diplomatiche ecc) al fine di renderle usufruibili nel modo migliore		Primo semestre 2009



5	<p>Definizione delle procedure per gli accessi programmati a livello nazionale per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Veterinaria, Architettura/Ingegneria Edile, Professioni Sanitarie, Scienze della Formazione primaria nonché per quelli programmati a livello locale nei termini previsti dalla L. 264 /99. L'attività si concretizza</p> <ul style="list-style-type: none">• nella predisposizione del decreto ministeriale che detta le disposizioni relative alle modalità, procedure e date delle selezioni negli Atenei,• nel rilevamento del fabbisogno del Servizio Sanitario Nazionale per le professioni sanitarie,• nel rilevamento del potenziale formativo delle diverse sedi universitarie,• nelle procedure di distribuzione dei plichi necessari alle diverse sedi nelle diverse discipline (attraverso il CINECA) ed in quelle di restituzione dalle sedi università al CINECA per la correzione degli elaborati,• nella gestione del relativo contenzioso.	25	<p>Costituzione e partecipazione ad un tavolo tecnico costituito da tutti gli Attori interessati ai corsi universitari di cui trattasi (Miur, Ministero Salute, Conferenza Stato/Regioni, Conferenza Presidi Facoltà di Medicina e Chirurgia, Veterinaria, Architettura, Crui, Ordini professionali). Richiesta dati sul Fabbisogno professionale alla Conferenza Stato/Regioni. Note di richiesta dati sul potenziale formativo ai vari Atenei per le diverse aree disciplinari. Emanazione 5/6 Decreti ministeriali. Memorie all'Avvocatura Generale dello Stato per i molteplici e diversi ricorsi promossi ogni anno dagli studenti che non superano le prove nel corso prescelto.</p>		1/1/2009 – 31/12/2009
6	<p>Residenze statali e collegi legalmente riconosciuti (legge 390/91):</p> <ul style="list-style-type: none">• Formalizzazione provvedimento dei criteri di ripartizione dello stanziamento (Cap.1696) sulla scorta dei pareri del CNSVU e della Conferenza permanente dei collegi universitari• Provvedimenti di assegnazione delle risorse alle residenze statali e ai collegi legalmente riconosciuti (2 semestrali ed 1 annuale attraverso dati forniti dai Collegi ed elaborati dal CINECA)	7	5 decreti ministeriali	19.729.033 (+ 2.400.045 stanziamento specifico per la Regione Sardegna)	1/1/2009 – 31/12/2009
7	<p>Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione n. 12 adunanze del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari• Supporto giuridico• Attività contabile: liquidazione missioni, anticipi, conguagli, liquidazione compensi Presidente e Vice presidente (Cap. 1659)• Predisposizione O.M. per elezioni rinnovo organismo	10	Liquidazione 360 missioni 1 ordinanza ministeriale	140.321	1/1/2009 – 31/12/2009



8	Comitati Sportivi Universitari (CSU): <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio sistema CusWeb – rilevazione impianti sportivi per determinazione contributo da assegnare• Provvedimenti di ripartizione stanziamento Cap. 1709 per potenziamento attività sportiva (L.394/77)• Circolari e note esplicative• Esame ed istruttoria piani finanziari e programmi dell'attività sportiva• Riscontro quesiti	8	4 decreti ministeriali	7.636.235	1/1/2009 – 31/12/2009
---	--	---	------------------------	-----------	-----------------------

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per L'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Monitoraggio per l'applicazione del D.P.C.M. 9 aprile 2001 nel settore Afam		n. 1 Rilevazione del numero degli studenti esonerati totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi e la distribuzione degli studenti per classi di importo delle tasse e dei contributi		Da marzo ad aprile 2009



SCHEDA OBIETTIVO 60

SEZIONE 1

PROGRAMMA		023.001 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria		
MISSIONE		023 Istruzione universitaria		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	60	
Descrizione Realizzazione di alloggi e residenze per studenti.				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale	<input type="checkbox"/>	
Risultato atteso				
Descrizione Cofinanziamento dello Stato per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamento		realizzazione finanziaria	97%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca (+192.640.223 risorse anni prec+65.000.000 L.1/09)	44.649.638 257.640.223
Dipartimento		
Totale stanziamento		302.289.861

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 60

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	<p>Attuazione L.338/200 mediante le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo Commissione paritetica Miur/Conferenza Stato-Regioni • Vigilanza e sostegno giuridico alla Commissione • Rinnovo convenzione con D.I. Miur/MEF con la CDDPP per la gestione fondi cofinanziamenti • Gestione di tre piani triennali di cofinanziamento per interventi residenze universitarie (DD.MM. 10/12/2004 n.40; 30/07/2008 n.41; 14/11/2008 n. 72) • Stipula convenzioni con i soggetti ammessi a cofinanziamento • Provvedimenti di approvazione delle convenzioni • Verifica e formale presa d'atto dei contratti di mutuo stipulati dalla CDDPP ed i soggetti beneficiari • Istruttoria richieste di rideterminazione cronogramma e relativi provvedimenti di approvazione • Provvedimenti di rinunce e ribassi d'asta • Approvazione SAL – stato avanzamento lavori, ai fini dell'erogazione del contributo • Riscontro contabile mensile tra Miur/CDDPP • Partecipazione adunanze (2 al mese) Commissione paritetica • Liquidazione compensi e rimborso spese componenti Commissione paritetica • Relazione di approvazione del lavoro di consulenza fornita dal TAED – Dipartimento di Tecnologia, Architettura e Design dell'Università degli Studi di Firenze e liquidazione spettanze attraverso formale provvedimento semestrale 	25	<p>120 convenzioni da cui discenderanno 130 contratti; 137 decreti ministeriali e interministeriali, 500 approvazione SAL – stati avanzamento lavori 280 provvedimenti di rimborso spese 14 componenti commissione paritetica</p>	302.289.861	Dal 2009 fino esaurimento fondi



SCHEDA OBIETTIVO 61

SEZIONE 1

PROGRAMMA		023.002 - Istituti di alta cultura		
MISSIONE		023 Istruzione universitaria		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	61	
Descrizione Sviluppo del Sistema AFAM				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Razionalizzazione e ottimizzazione di tutta l'offerta formativa esistente, anche attraverso l'attivazione di consorzi paritetici finalizzati ad utilizzare al meglio le risorse umane e strumentali disponibili valorizzando altresì l'immagine del sistema italiano di alta formazione artistica e musicale come testimoniato dalla forte attrattiva che suscita il sistema AFAM nei confronti di studenti e giovani stranieri, che decidono di venire a studiare nel nostro Paese. Valorizzazione dei poli di eccellenza già esistenti, fondati su qualificati livelli di cooperazione tra le istituzioni del settore e altri soggetti pubblici e privati di comprovata qualificazione, nonché incentivazione di nuovi poli con particolare riferimento a quei settori professionali in cui la componente estetica si presenta come il principale fattore di sviluppo e di innovazione e che hanno determinato il successo internazionale di alcuni importanti settori del Made in Italy, quale la moda, il design, l'arredamento, l'artigianato artistico, l'industria dello spettacolo. Stante le aumentate competenze professionali richieste alle Istituzioni del sistema AFAM, connesse anche agli adempimenti necessari per adeguare lo stesso al processo di Bologna entro il 2010, pur mantenendo inalterata la consistenza nazionale degli organici, introduzione di nuove figure professionali e, in ordine alle materie innovative riferite ai nuovi linguaggi artistici e musicali, l'utilizzo di contratti di insegnamento quale strumento di una maggiore flessibilità di reclutamento. Accorpamento, al pari del sistema universitario, in due soli capitoli del bilancio dello Stato delle risorse da destinare alle Istituzioni AFAM per il funzionamento amministrativo-didattico e per l'edilizia. Completamento della riforma del sistema artistico con l'approvazione dell'ultimo regolamento attuativo della Legge 508/99 relativamente alla programmazione ed al reclutamento del personale docente e non docente del sistema. In attesa della riforma del sistema scolastico, avvalendosi delle competenze e delle professionalità presenti nei Conservatori di musica, garantire su tutto il territorio nazionale la formazione musicale di base, anche in collaborazione con la scuola secondaria, evitando così duplicazioni tra i percorsi formativi esistenti e incentivando maggiormente la crescita e l'emergere di una cultura delle vocazioni.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamento		realizzazione finanziaria	98%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	409.936.040
Dipartimento		
Totale stanziamento		409.936.040

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale Per L'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 61

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per L'alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Analisi dei bilanci di previsione delle Istituzioni per valutare l'entità delle risorse effettivamente necessarie al sistema .				Gennaio Marzo
2	Controllo dei rendiconti e degli avanzi di amministrazione al netto delle economie.				Aprile Giugno
3	Indagine sulla eventuale possibilità di non erogare il contributo ministeriale di funzionamento nei casi in cui l'entità degli avanzi di amministrazione consenta l'autofinanziamento delle uscite.				Gennaio Maggio
4	Assegnazione dei fondi per il funzionamento amministrativo-didattico tenendo conto delle reali capacità di spesa delle Istituzioni.				Febbraio Dicembre
5	Esame delle verifiche amministrativo contabili contenenti situazioni di criticità e irregolarità amministrativo contabili segnalate dagli Ispettori di Finanza.				Gennaio Dicembre
6	CNAM – supporto tecnico e amministrativo		200 atti vari		annuale
7	Emanazione dei decreti ministeriali relativi agli obiettivi formativi e ai settori artistico-disciplinari dei nuovi ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica		n. 10 decreti ministeriali	0	Gennaio – aprile 2009
8	Approvazione dei regolamenti didattici delle istituzioni artistiche, musicali e coreutiche del settore		n. 126 decreti ministeriali	0	Aprile – settembre 2009
9	Lettere di autorizzazione per avvio corsi dei nuovi ordinamenti		n. 126 lettere	0	Ottobre 2009
10	Istruttoria relativa alla trasformazione dei corsi sperimentali in corsi ordinari		n. 2.759 corsi da trasformare	0	Maggio 2009
11	Monitoraggio dei corsi ad indirizzo didattico attivati presso le istituzioni		n. 75 monitoraggi da effettuare	0	Giugno – dicembre 2009
12	Gestione banca dati offerta formativa AFAM		Inserimento dei dati corrispondenti ai 2.759 autorizzati	0	Gennaio-dicembre 2009
13	Emanazione decreto ministeriale per individuare le corrispondenze tra i crediti acquisiti nel previgente ordinamento e i crediti previsti nei nuovi corsi		n. 1 decreto ministeriale		Maggio 2009
14	Adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione delle equipollenze tra i titoli di studio rilasciati dalle istituzioni Afam e i titoli universitari, ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi		n. 1 D.P.C.M		Giugno 2009
15	Valorizzazione dei poli di eccellenza di Milano, Genova, Verona, Pietrasanta, Napoli e Catania				
16	Costituzione di nuovi poli di eccellenza: Moda a Firenze, Arredamento a Monza e Cantù, Artigianato artistico (liuteria a Cremona, ceramica a Faenza, Alabastro a Volterra ecc.)				01.01.2009 01.12.2009



17	Adozione decreti attuativi in tema di reclutamento all'esito dell'approvazione del regolamento governativo in itinere sulla programmazione e sul reclutamento				01.07.2009 ? 31.12.2009
18	Inquadramento del personale docente nei settori disciplinari				01.05.2009 31.10.2009
19	Approvazione modifiche di organico anche al fine dell'introduzione di nuove figure professionali				01.05.2009 31.10.2009
20	Interventi di edilizia - acquisto, ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza delle Istituzioni AFAM		500 (atti vari)	6.750.536 (comprensivo anche dello stanziamento previsto per l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentali)	01.01.2009 31.12.2009
21	Acquisto di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilievo delle Istituzioni AFAM		400 (atti vari)	6.750.536 (comprensivo anche dello stanziamento previsto per gli interventi di edilizia, ristrutturazione, messa in sicurezza, ecc.)	01.01.2009 31.12.2009
22	Monitoraggio sui finanziamenti accordati		160 (atti vari)	0	01.01.2009 31.12.2009
23	Rapporti con le altre Amministrazioni e con gli enti locali in materia di edilizia		50 (atti vari)	0	01.01.2009 31.12.2009
24	Censimento informatizzato patrimonio e produzione artistica Istituzioni AFAM		100 (atti vari)	0	annuale
25	Premio Nazionale delle Arti		100 (atti vari)	0	ott.-maggio
26	Attività MIBAC		30 (atti vari)	0	annuale
27	Attività Santa Sede e Radio Vaticana		50 (atti vari)	0	annuale
28	Attività M.A.E.		10 (atti vari)	0	aprile-ottobre
29	Promozione e Valorizzazione della produzione artistica delle Istituzioni AFAM mediante la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nei settori musicali, delle arti figurative, danza, arte drammatica e design.		30 (atti vari)	0	annuale



SCHEDA OBIETTIVO 62

SEZIONE 1

PROGRAMMA		023.003 Sistema universitario e formazione post-universitaria		
MISSIONE		023 Istruzione universitaria		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	62	
Descrizione Sistema universitario				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Interventi mirati al sistema universitario con regole di trasparenza e pubblicità al fine di erogare le risorse pubbliche più rapidamente tenendo conto dei migliori rapporti e con una valutazione tempestiva degli stessi vincolando i finanziamenti ai risultati e con la possibilità di essere premiati o sanzionati a seguito delle scelte operate; - introdurre meccanismi che consentano di liberare le risorse per premiare la qualità e l'eccellenza in particolare stimolando la crescita di nuovi poli di eccellenza; - definire regole più snelle e credibili per il reclutamento dei docenti e dei ricercatori, al fine di assicurare la meritocrazia. In particolare creando le condizioni per aumentare il numero dei ricercatori adeguando la loro retribuzione alla media europea e OCSE.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamento		realizzazione finanziaria	98%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	7.794.370.396
Dipartimento		
Totale stanziamento		7.794.370.396

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 62

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Definizione dei criteri e assegnazione delle risorse pubbliche agli Atenei, vincolando i finanziamenti ai risultati, anche al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività (offerta formativa, risultati dei processi formativi e ricerca scientifica).	50%	-Predisposizione bozze dei decreti; -acquisizione dei pareri; -trasmissione alla Corte dei Conti; - elaborazione dei dati e ripartizione delle risorse con applicazione dei criteri; - successiva predisposizione di decreti in relazione a particolari tipologie di interventi; - monitoraggio del fabbisogno del sistema.	7.730.673.897 (*)	gennaio - giugno
2	Monitoraggio del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.	10%	Elaborazione dei dati necessari alla verifica dei limiti: - all' indebitamento; - al rapporto contribuzione studentesca/FFO; - al rapporto AF/FFO. Monitoraggio specifico dell'utilizzo delle risorse liberate dal turn-over del personale.		gennaio-dicembre
3	Analisi situazioni finanziarie degli Atenei	5%	Verifiche sulle singole situazioni di bilancio (da omogenea redazione conti consuntivi)	0	sett - dicembre
4	Definizione di regole più snelle e credibili per il reclutamento dei docenti e dei ricercatori al fine di assicurare la meritocrazia. Attuazione art. 1, legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180.	10%	- predisposizione DM di cui all'art. 1, comma 6, legge 1/2009, recante modalità di svolgimento delle elezioni e del sorteggio per la costituzione delle commissioni giudicatrici per procedure di valutazione comparativa relative ai professori universitari di I e II fascia, per la I e II sessione 2008 e ai ricercatori universitari per bandi emanati fino al 31 dicembre 2009; - predisposizione DM di cui all'art. 1, c. 6 bis, della legge n. 1/2009, nomina commissione di sette professori ordinari designati dal CUN per sovrintendere alle operazioni di sorteggio per la costituzione delle commissioni giudicatrici di cui ai commi 4 o 5 dello stesso articolo; -predisposizione DM di cui all'art. 1, c. 7 della legge n. 1/2009, per individuazione, sentito il CUN, dei parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, di valutazione delle pubblicazioni presentate per il reclutamento dei ricercatori; - indizione ed espletamento della I e II sessione 2008 per costituzione commissioni giudicatrici ai sensi dell'art. 1 legge 1/2009 per procedure di valutazione comparativa per posti di professore di I e II fascia e di ricercatore universitario; -indizione ed espletamento della I (ed eventualmente della II) sessione 2009 per costituzione commissioni giudicatrici per procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario bandite fino al 31.12.2009; - note ai rettori per gli adempimenti relativi alle sessioni sopra indicate.		gennaio dicembre



5	Completamento programmazione triennale delle Università 2007-2009, in attuazione dell'art. 1-ter, c. 1 e c. 2, della legge n. 43/2005 (D.M. 3 luglio 2007, n. 362 e D.M. 18 ottobre 2007, n. 362) – valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università e ripartizione delle relative risorse	5%	<ul style="list-style-type: none">- sistema di interrogazione e pubblicazione basi dati su internet utilizzabile da tutti gli Atenei- procedura automatica di calcolo indicatori per la valutazione dei risultati- provvedimenti di ripartizione ed erogazione risorse della programmazione per il 2009 e note di comunicazione alle Università	63.696.499 (da destinare alle niversità)	gennaio - giugno
6	Definizione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012 (Attuazione art. 1-ter, c. 1, legge n. 43/2005)	10%	<ul style="list-style-type: none">- predisposizione bozza documento- acquisizione pareri (CRUI, CUN, CNSU)- adozione decreto del Ministro, da inviare alla Corte dei Conti e pubblicare su G.U.;- note con indicazioni operative alle Università	Risorse destinate dalla Legge Finanziaria per gli anni di riferimento	marzo - ottobre
7	Definizione degli Indicatori per la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università per il triennio 2010-2012 (attuazione art. 1-ter, c. 2, legge n. 43/2005)	10%	<ul style="list-style-type: none">- predisposizione bozza documento, avvalendosi del CNVSU- acquisizione parere (CRUI)- adozione decreto del Ministro da inviare alla Corte dei Conti;- note con indicazioni operative	Vedi punto prec.	Vedi punto prec.

(*) l'importo comprende oltre gli stanziamenti di bilancio riferiti alle disponibilità assegnate alla DG università anche le spese di personale, per acquisto di beni e servizi nonché per investimenti.



SCHEDA OBIETTIVO 63

SEZIONE 1

PROGRAMMA		023.003 Sistema universitario e formazione post-universitaria		
MISSIONE		023 Istruzione universitaria		
		OBIETTIVO STRATEGICO N°	63	
Descrizione Formazione post-universitaria				
Data inizio	1.1.2009	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2011	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Interventi mirati alla formazione post-universitaria ed in particolare avvio di iniziative volte a modificare il dottorato con riduzione del numero dei corsi e con caratteristiche più marcate di ricerca ed internazionalizzazione				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2009	
Finanziamento		realizzazione finanziaria	98%	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	160.581.511
Dipartimento		
Totale stanziamento		160.581.511

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO N. 63

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività .	Impegno finanziario	periodo di realizzazione da-a
1	Pagamento quota capitale borse di studio ad ex specializzandi medici (a.a. 1983/91) in esecuzione di sentenze di Magistratura amministrativa e ordinaria per tardivo recepimento direttiva 82/76/CEE (piano gestionale 1). Art. 11 della legge 19/10/99 n. 370 e relativo D.M. 14/2/2000. Decreto leg.vo 8/8/1991 n. 257	45%	- valutazione posizione dei destinatari - decreto di impegno ordini di pagamento - note di comunicazione agli interessati	19.225.319	gennaio-dicembre
2	Richieste di reiscrizione in bilancio di somme perenti per pagamento delle borse di studio di cui al punto 1 (P.G. 89)	5%	- valutazione posizione dei destinatari - richieste al MEF di reiscrizione in bilancio delle relative somme perenti per il tramite dell'UCB sulla base degli importi assegnati dal MEF - emissione di decreti di impegno - successive emissioni di ordine di pagamento - note di comunicazione agli interessati		gennaio-dicembre
3	Assegnazione alle università e istituti universitari di un budget per il conferimento di borse post laurea, in particolare per il dottorato di ricerca. Attivazione monitoraggio corsi dottorato di ricerca per il ciclo 25. (attuazione D.M. 30/4/99 n. 224) (P.G. 2)	40%	- Richieste ad università della relazione dei nuclei di valutazione interna sui corsi di dottorato attivi nell'anno precedente. - Trasmissione relazioni al CNVSU con contestuale richiesta criteri per ripartizione fondi. - Decreto dirigenziale erogazione acconto su somme da assegnare in attesa adozione decreto dei criteri. - Note di comunicazione agli atenei. - Richiesta ad università dati per soddisfare criteri adottati. - Valutazione dati richiesti e loro lavorazione. - Adozione decreto dirigenziale generale assegnazione fondi ed erogazione saldo. - Comunicazione alle università importi assegnati. - Richiesta alle università inserimento dati per monitoraggio entro un periodo predeterminato	141.356.192	gennaio-dicembre



4	Assegnazione alle università di borse aggiuntive di dottorato per il fondo per il sostegno dei giovani. (P.G. 2) Legge 11/7/2003 n. 170, D.M. 23/10/2003 n.198 art. 6, D.M. 9/10/2004 n. 263, D.M. 3/11/2005 n. 492, D.M. 14/9/2006 n. 192	10%	Nota alle università per presentazione domande di borse aggiuntive di dottorato di ricerca per via telematica entro un periodo predeterminato. Previa valutazione del CNVSU, assegnazione alle università con decreto direttoriale dei fondi relativi alle borse attribuite. Note di comunicazione alle università. Adozione decreto dirigenziale di erogazione della quota riservata sul capitolo 1686, art. 2	7.000.000	gennaio-dicembre
---	--	-----	--	-----------	------------------



DIRETTIVA 2009

generale sull'azione amm.va e la gestione

generale sull'azione amministrativa e la gestione

DIRETTIVA



PARTE SECONDA

SEZIONE SECONDA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Sezione Seconda

ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'



DM n. 1 del 5 gennaio 2009

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203 di approvazione del “ Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011”.

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 30 dicembre 2008, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 260, in data 21 dicembre 2007, pubblicato sulla G. U. n. 18 del 22 gennaio 2008, con il quale è stato emanato il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della pubblica istruzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 264, in data 19 novembre 2007, recante “Disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTA la Legge 14 luglio 2008 , n 121, di conversione, con modifiche del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377,della legge 24 dicembre 2007, n. 244” con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'università e della ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'Istruzione, università e ricerca;

CONSIDERATO che la Tabella 7, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca, per l'anno 2009, pur nelle more di perfezionamento del provvedimento di riorganizzazione dell'Amministrazione, predisposto in forza della citata legge n. 121/2008 e approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 18 dicembre 2008, si articola già in quattro centri di responsabilità amministrativa, riferiti agli Uffici dell'Amministrazione centrale, e in diciotto centri di responsabilità amministrativa, riguardanti gli Uffici scolastici regionali;

CONSIDERATO che nell'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca, come disciplinato dal D.P.R. n. 260/2007, i capitoli 1308 – 1313 – 1328 – 1473, già riferiti al centro di responsabilità amministrativa “Dipartimento per l'Istruzione” riguardano competenze ascritte al Centro di responsabilità amministrativa “Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali”, come denominato nel provvedimento di riorganizzazione, in via di perfezionamento;

CONSIDERATO che nello stato di previsione di questo Ministero , per l'anno 2009, il capitolo 1173, riferito ad alcune spese ascritte al centro di responsabilità amministrativa del “Dipartimento per l'Istruzione” e allocato sotto il Centro di responsabilità amministrativa “Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali”;

CONSIDERATO che i capitoli 7074, 7075, 7076 e 7115, riferiti al Centro di responsabilità amministrativa - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – riguardano competenze ascritte al Centro di responsabilità amministrativa dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2009;

TENUTO conto che i centri di responsabilità amministrativa “Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale coreutica e per la ricerca” e il “Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali”, come riportati nello stato di previsione di questa Amministrazione per l'anno 2009, attualmente risultano privi di titolare, per cui si rende necessario assegnare ai titolari delle direzioni generali, ricomprese in detti Dipartimenti , la gestione di alcuni capitoli di spesa per assicurare l'attività di ordinaria amministrazione;



D E C R E T A:

Articolo 1 – Al Dirigente Generale preposto al centro di responsabilità amministrativa, denominato – Dipartimento per l'Istruzione - sono assegnate, per l'anno 2009, le risorse finanziarie riferite alle missioni ed ai programmi in cui si articola lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, iscritte nei capitoli di spesa riportati sotto il suddetto centro di responsabilità amministrativa, ad eccezione dei capitoli di spesa 1308 – 1313 – 1328 – 1473 - , che vengono affidati alla gestione del Direttore della Direzione Generale per gli affari Internazionali. Al Titolare del citato centro di responsabilità amministrativa, denominato “Dipartimento per l'istruzione”, è altresì affidata una quota pari al 10% del capitolo 1173; iscritto sotto il centro di responsabilità amministrativa “Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali”.

Articolo 2 – Al Dirigente preposto alla Direzione generale degli studenti e del diritto allo studio (dell'ex MUR) , è assegnata, per l'anno 2009, una quota pari al 2% dello stanziamento del capitolo 1659.

Articolo 3 - Al Dirigente preposto alla Direzione generale dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (dell'ex MUR), sono assegnate, per l'anno 2009, le risorse finanziarie riferite ai capitoli di bilancio . 1602, 1603, 1605, 1606, 1611, 1613, 1626 e 1673.

Articolo 4 – Al Dirigente preposto alla Direzione generale dell'Università (dell'ex MUR) sono assegnati, per l'anno 2009, le risorse finanziarie riferite ai capitoli 1694 e una quota pari al 10% del capitolo 1659.

Articolo 5 - Al Direttore preposto alla Direzione generale della ricerca (ex MUR) sono assegnate le risorse finanziarie riferite al capitolo di bilancio 7236.

Articolo 6 – Al Dirigente preposto alla Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio sono assegnati, per l'anno 2009, le risorse finanziarie iscritte nei capitoli di bilancio 1188, 1179, 1183, 1194, 1195, 1204, 1196, 1203, 1198, 1231, 1197, 1232 e 1261.

Articolo 7 – Con successivi provvedimenti si procederà all'assegnazione delle restanti risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questa Amministrazione per l'anno 2009.

Articolo 8 – Ai Dirigenti Generali preposti agli Uffici scolastici regionali, secondo la competenza territoriale, per l'anno 2009, sono affidate le risorse finanziarie riferite alle missioni ed ai programmi dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, università e ricerca iscritte nei capitoli di bilancio inclusi nei corrispondenti centri di responsabilità amministrativa “Uffici scolastici regionali”.

Articolo 9- Al Direttore generale preposto all'Ufficio scolastico regionale, per l'Emilia Romagna sono assegnati i capitoli 7074, 7075, 7076 e 7115, concernenti le “Spese per la costruzione della nuova sede della scuola Europea di Parma”, iscritti sotto il Centro di responsabilità - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Articolo 10 - L'assegnazione delle risorse finanziarie si intende disposta per la gestione in termini di residui, competenza e cassa, nonché per la sottoscrizione dei decreti di accertamento dei residui (DAR) al 31 dicembre 2008, ed è estesa ai capitoli di nuova istituzione che potranno essere introdotti nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel corso dell'anno finanziario 2009.



Articolo 11 - Con successivi provvedimenti da adottare ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, verranno individuate le strutture di servizio per la gestione unificata di talune risorse finanziarie aventi la medesima natura, anche al fine di evitare la ripetizione di adempimenti identici con conseguente contenimento dei costi.

Articolo 12 - Il presente decreto è comunicato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 5 gennaio 2009

IL MINISTRO
Mariastella Gelmini



DM n. 9 del 22 gennaio 2009

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203 di approvazione del “ Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 30 dicembre 2008, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 260, in data 21 dicembre 2007, pubblicato sulla G. U. n. 18 del 22 gennaio 2008, con il quale è stato emanato il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 264, in data 19 novembre 2007, recante “Disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTA la legge 14 luglio 2008 n. 121 di conversione, con modifiche del decreto-legge 16 maggio 2008 n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'università e della ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che la Tabella 7, concernente lo stato di previsione del

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno 2009, pur nelle more di perfezionamento del provvedimento di riorganizzazione dell'Amministrazione, predisposto in forza della

citata legge n. 121/2008 e approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 18 dicembre 2008, si articola già in quattro Centri di responsabilità amministrativa, riferiti agli Uffici dell'Amministrazione centrale, e in diciotto Centri di responsabilità amministrativa, riguardanti gli Uffici scolastici regionali;

CONSIDERATO che il capitolo 1263, concernente “Fondo per iniziative volte all'affermazione della cultura della legalità ed al contrasto delle mafie”, già riferito al centro di responsabilità amministrativa “Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali” riguarda competenze ascritte al Centro di responsabilità amministrativa del “Dipartimento per l'Istruzione”;

TENUTO conto che i Centri di responsabilità amministrativa “Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale coreutica e per la ricerca” e il “Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali”, come riportati nello stato di



previsione di questa Amministrazione per l'anno 2009, attualmente risultano privi di titolare, per cui si rende necessario assegnare ai titolari delle Direzioni generali, ricomprese in detti Dipartimenti, la gestione di alcuni capitoli di spesa per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali;

TENUTO conto che le Direzioni Generali degli Affari Generali del Personale e dei Sistemi informativi dell'ex M.U.R. e quella per gli Studi e la Programmazione e per i sistemi informativi dell'ex M.P.I. attualmente risultano prive di titolari, per cui si rende necessario assegnare ai dirigenti titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale delle dette Direzioni Generali la gestione dei capitoli di spesa per assicurare lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione ;

CONSIDERATO che, ai fini gestionali, sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato (S.I.R.G.S) i capitoli di bilancio risultano strutturati in piani gestionali;

VISTO il D.M. n. 1 in data 5/1/2009 con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie, per l'anno 2009, ai Direttori Generali di questa Amministrazione;

RITENUTO di dover integrare l'assegnazione delle risorse finanziarie già effettuata con D.M. n. 1 del 5/1/2009 in favore dei Direttori Generali e di dover procedere all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore dei dirigenti delle Direzioni Generali prive di titolari, iscritte nei capitoli/articoli riportati nello stato di previsione di questo Ministero;

D E C R E T A:

Articolo 1- Al Dirigente Generale preposto al centro di responsabilità amministrativa, denominato – “Dipartimento per l'Istruzione” - sono assegnate le risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1263, posto sotto il “Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali”. Al medesimo sono, altresì, assegnate le risorse finanziarie iscritte all'art. 23 del capitolo 1173, che ricomprendono anche la quota di risorse finanziarie già assegnate su detto capitolo con il D.M. n. 1 datato 5 gennaio 2009.

Articolo 2- Al Dirigente dell'Ufficio III° della “Direzione Generale degli Affari Generali e del personale” (ex MUR) sono assegnate, in gestione esclusiva le risorse finanziarie di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella A” e, in gestione pro-quota, quelle relative ai capitoli /articoli indicati nella “Tabella A1”.

Articolo 3 -Al Dirigente preposto alla “Direzione Generale dell'Università” (ex MUR) sono assegnate, in gestione esclusiva, le risorse finanziarie di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella B”. Al medesimo sono, altresì, assegnate le risorse finanziarie iscritte sugli articoli 16 e 17 del capitolo 1659, i quali ricomprendono la quota di risorse finanziarie già assegnate su detto capitolo con il D.M. n. 1 datato 5 gennaio 2009.

Articolo 4 -Al Dirigente preposto alla “Direzione Generale dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica” (ex MUR) sono assegnate, in gestione esclusiva, le risorse finanziarie di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella C” e, in gestione pro-quota, quelle relative ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella C1”.

Articolo 5 - Al Dirigente preposto alla “Direzione generale degli studenti e del diritto allo studio” (ex MUR) sono assegnate, in gestione esclusiva, le risorse finanziarie di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella D” e, in gestione pro-quota, quelle relative ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella D1”.



Al medesimo sono, altresì, assegnate le risorse finanziarie iscritte sull'articolo 33 del capitolo 1659 che ricomprendono anche la quota di risorse finanziarie già assegnata su detto capitolo con il D.M. n. 1 datato 5 gennaio 2009.

Articolo 6 - Al Dirigente preposto alla “Direzione generale della ricerca” (ex MUR) sono assegnate, in gestione esclusiva, le risorse finanziarie di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella E” e, in gestione pro-quota quelle relative ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella E1”.

Articolo 7 - Al Dirigente dell'Ufficio III della “Direzione Generale dei Sistemi informativi” (ex MUR) sono assegnate, in gestione esclusiva, le risorse finanziarie di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella F”.

Articolo 8 - Al Dirigente dell' Ufficio I della “Direzione Generale per gli studi e la programmazione e per i sistemi informativi” (ex MPI) sono assegnate, in gestione esclusiva, le risorse finanziarie di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella G” e, in gestione pro-quota, quelle relative ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella G1”.

Articolo 9 - Al Dirigente dell' Ufficio V della “Direzione Generale per gli studi e la programmazione e per i sistemi informativi” (ex MPI) sono assegnate, in gestione esclusiva, le risorse finanziarie di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella G 2”.

Articolo 10 -Al Dirigente preposto alla “Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio”(ex MPI) sono assegnate, in gestione pro-quota, le risorse finanziarie di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella H1”.

Articolo 11 -Al Dirigente preposto alla “Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali” (ex MPI) sono assegnate, in gestione esclusiva, le risorse finanziarie, di cui ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella I” e, in gestione pro-quota, quelle relative ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella I1”.

Articolo 12 -Al Dirigente preposto alla “Direzione generale per gli affari Internazionali”, (ex MPI) sono assegnate, in gestione pro-quota, le risorse finanziarie relative ai capitoli/articoli indicati nella “Tabella L1 ”.

Articolo 13 - L'assegnazione delle risorse finanziarie si intende disposta per la gestione in termini di residui, competenza e cassa, nonché per la sottoscrizione dei decreti di accertamento dei residui (DAR) al 31 dicembre 2008.

Articolo 14- Il presente decreto è comunicato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 22 gennaio 2009

IL MINISTRO
Mariastella Gelmini